



BILANCIO
SOCIALE
2019

BILANCIO SOCIALE 2019



EDIZIONE A CURA DI



GRAFICA E IMPAGINAZIONE A CURA DI

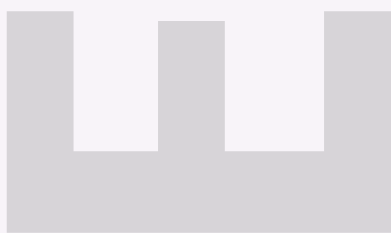


TEAM DI LAVORO

M. Cristina Perrelli Branca
(coordinamento)
Pierpaolo Di Biase
Boris Popov
Luigi Scarola

Strada Maggiore, 44 - 4015 Bologna
www.nomisma.it

Bene Confiscato
Via Ruffini 15 - 81036
San Cipriano d'Aversa (CE)
www.etiket.it



PENSIERI DEL PRESIDENTE:

L'urgenza del ripensare il sistema di sviluppo

PAG.1

ASeS IN SINTESI

PAG.2



1. PROFILO DI ASeS AGRICOLTORI, SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

- 1.1 Chi siamo **PAG.5**
- 1.2 Nascita e percorso storico **PAG.7**
- 1.3 Mission e valori **PAG.8**
- 1.4 Sistema di governance e staff **PAG.11**
- 1.5 Base associativa **PAG.15**
- 1.6 Sedi estere **PAG.15**
- 1.7 Mappa degli stakeholder **PAG.16**



2. I PAESI ESTERI IN CUI ABBIAMO OPERATO NELL'ULTIMO DECENNIO

- 2.1 Economie e occupazione **PAG.20**
- 2.2 Sviluppo agricolo **PAG.22**
- 2.3 Condizioni di vita e salute **PAG.23**



3. IL CUORE DI ASeS:

Progetti di solidarietà per la crescita delle comunità rurali locali

- 3.1 Aree tematiche di intervento **PAG.27**
- 3.2 L'Impegno di ASeS nel decennio **PAG.29**
- 3.3 Interventi realizzati all'estero nell'ultimo triennio **PAG.31**
- 3.4 ASeS in Italia nell'ultimo triennio **PAG.36**
- 3.5 I progetti in corso nel 2019 **PAG.38**
- 3.6 Impegno di ASeS per la diffusione di valori, cultura e conoscenza **PAG.45**



4. LA VALORIZZAZIONE DEL LAVORO

- 4.1 Caratteristiche dell'organico, tipologie contrattuali e formazione **PAG.49**
- 4.2 Struttura dei compensi **PAG.50**

5. LE FONTI DI FINANZIAMENTO

- 5.1 Origine delle risorse economiche **PAG.53**
- 5.2 Attività di raccolta fondi **PAG.54**



NOTA METODOLOGICA

PENSIERI DEL PRESIDENTE:

L'URGENZA DEL RIPENSARE IL SISTEMA DI SVILUPPO

«Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile» è l'obiettivo n. 2 fissato dall'Assemblea Generale dell'ONU del 2015 da raggiungere entro il 2030.

Le cause alla radice della malnutrizione sono complesse e multidimensionali: povertà, emarginazione, disuguaglianza di genere e basso livello socio-economico, spesso si uniscono allo scarso controllo sulle risorse produttive sempre più depredate da spregiudicate azioni di "land grabbing".

Il sistema agroalimentare globale presenta incoerenze e contraddizioni accostando agli sprechi alimentari, i crescenti problemi legati a fame e malnutrizione insieme all'aumento di patologie dipendenti da sovrappeso ed obesità; crescono anche le ingiustizie e i casi di sfruttamento tra l'accaparramento delle terre e il saccheggio delle risorse naturali, la perdita di biodiversità e l'iniquo accesso agli input oltre all'ormai cronica mancanza di sostegno ai piccoli agricoltori del sud del mondo.

L'agricoltura e l'alimentazione sono da sempre al centro delle preoccupazioni degli esseri umani, delle politiche pubbliche e delle relazioni internazionali. Entrambe si trovano al centro di strategie di potenza e/o di rivalità di potere, a livello locale come a livello internazionale.

L'agricoltura è stata spesso punto di partenza di svolte storiche importanti, è la storia a dirci quanto la capacità di garantire l'approvvigionamento alimentare della popolazione costituisca una condizione di stabilità per uno Stato. Molte crisi alimentari sono la conseguenza di guerre o conflitti, altre derivano da scelte politiche.

Sono 821 milioni le persone che soffrono ancora la fame e, per il terzo anno di fila, il loro numero è aumentato. Viviamo in un mondo di paradossi e contraddizioni e tra le molte anomalie, una tra le più vergognose è quella di un Pianeta a due velocità: da una parte le società ricche e opulente che hanno trasformato la sacralità del cibo e il gesto del nutrimento in status symbol; dall'altra i Paesi più poveri, dove milioni di persone sono allo stremo a causa di conflitti o siccità durissime che privano le popolazioni di cibo e mezzi di sussistenza.

Nel mondo, ogni giorno, 7.000 bambini sotto i cinque anni muoiono per cause legate alla malnutrizione. Cinque ogni minuto. **Noi riteniamo che poter avere il giusto apporto nutrizionale sia un diritto**, per questo crediamo sia fondamentale tornare a mettere i diritti umani al centro di ogni progetto e iniziativa rivolta ai Paesi in via di sviluppo, cooperando e collaborando con le popolazioni locali per avviare, insieme, un sistema alimentare equo e sostenibile. Come Ong siamo consapevoli che questa tragedia è conseguenza di un sistema che mette sempre avanti altri interessi rispetto alle necessità dei più poveri e indifesi.

Il sistema di sviluppo mondiale va radicalmente ripensato se si vuole sia garantire il diritto ad una alimentazione adeguata che liberare milioni di persone dalla fame recuperando il valore della Solidarietà fra le persone e fra i popoli; ognuno di noi ha la responsabilità di incidere e portare a compimento questo cambiamento.

Cinzia Pagni
Presidente ASeS

ASeS IN SINTESI



8

PAESI DI
INTERVENTO

3

SEDI
ESTERE

9

PROGETTI IN
CORSO 2019

7,8

mln € PROGETTI
IN CORSO 2019

4

AMBITI DI
LAVORO

17

PROGETTI
2017-2019

7,5

mln € PROGETTI
2017-2019

6

PROGETTI IN
APPROVAZIONE





CAPITOLO 1

**PROFILO DI ASeS AGRICOLTORI,
SOLIDARIETÀ E SVILUPPO**

1.1 CHI SIAMO



ASeS

Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

ASeS È

- L'organizzazione no profit di riferimento di CIA – Agricoltori Italiani – che fin dal 1975 si occupa di cooperazione allo sviluppo nelle sue molteplici forme;
- L'esperienza degli imprenditori agricoli italiani che mettono a disposizione le loro competenze e conoscenze per lo sviluppo e la crescita di comunità di coltivatori e agricoltori nei paesi del sud del mondo;
- La testimonianza della sensibilità crescente del mondo degli associati CIA alla solidarietà.

(Formalizzata con atto pubblico del 11/01/91 e riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri Italiano, legge n. 49/89 per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo)

CARATTERISTICHE IDENTIFICATIVE

- Codice Fiscale: 90026450271
- Forma giuridica: Associazione non riconosciuta, Ente del Terzo Settore
- Indirizzo sede legale:
Via Emauele Gianturco 1 - 00196 - Roma

SEDI SECONDARIE

- ASeS Senegal
- ASeS Mozambico
- ASeS Paraguay

- ASeS (Lombardia, Lazio, Basilicata, Abruzzo, Puglia, Marche, Trentino, Veneto e Toscana)

AREE TERRITORIALI DI ATTUALE OPERATIVITÀ

Italia - Mozambico - Paraguay - Senegal - Libano
Costa d'Avorio

ASeS HA COME SCOPO PRINCIPALE LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, i suoi obiettivi sono la promozione della solidarietà tra i popoli, l'incremento dei rapporti e delle esperienze di cooperazione nei luoghi in cui si trova ad operare sia nel campo dello sviluppo integrato e sostenibile che della formazione socio-economica e professionale, della promozione dell'auto-mutuo aiuto e della costituzione di forme associative.

L'ASSOCIAZIONE SI PREFIGGE LE SEGUENTI ATTIVITÀ

- Favorire il progresso economico, sociale, tecnico e culturale delle comunità dei Paesi in via di sviluppo in modo particolare attraverso le loro organizzazioni e nei modi con esse concordati;
- Contribuire alla nascita ed alla crescita delle organizzazioni professionali nel settore agricolo;
- Promuovere l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale degli agricoltori e delle loro famiglie in Italia e nei paesi in via di sviluppo;
- Realizzare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali in Italia e nei paesi in via di sviluppo;
- Partecipare agli interventi internazionali di emergenza deliberati dalle competenti autorità nazionali o europee finalizzati al soccorso e all'assistenza delle popolazioni e al rapido ristabilimento delle condizioni necessarie per la ripresa dei processi di sviluppo;
- Contribuire, sostenere e promuovere un sistema di welfare ispirato ai principi di solidarietà, integrazione, inclusione sociale e crescita delle comunità locali, che valorizzi e favorisca il ruolo dell'agricoltura attraverso le fattorie sociali e le loro reti.
- Promuovere, anche tra i soci, attività di volontariato per il presidio e l'intervento in situazioni di necessità ed emergenza in aree rurali in Italia ed all'estero.

I PROGETTI ASeS SONO FOCALIZZATI SU **4 AREE TEMATICHE PRINCIPALI**



**FORMAZIONE
TECNICA**



**PROGETTI
SOCIO-SANITARI**



**AGRICOLTURA
SOCIALE**



**SVILUPPO
AGRICOLO**

1.2 NASCITA E PERCORSO STORICO

LA STORIA DI ASeS È LA STORIA DI 40 ANNI DI SOLIDARIETÀ

E' una storia di agricoltori per gli agricoltori, di solidarietà agricola nella cooperazione allo sviluppo reciproco. La prima pietra di ASeS fu posata nel 1975 quando Norberto Bellini fondò, in Belgio, un comitato di solidarietà finalizzato a supportare le popolazioni paraguaiane oppresse dal regime dittatoriale di allora. L'aiuto si rivolgeva principalmente alle comunità emarginate delle campagne.

Il 20 gennaio 1986 fu fondata l' "Associazione Solidarietà per lo Sviluppo", che operava per statuto senza fini di lucro.

Era composta da privati cittadini disposti a condividere ed ampliare le esperienze da essi già individualmente maturate nell'ambito della cooperazione con i paesi in via di sviluppo. I soci fondatori, pur mantenendo una propria autonomia lavorativa nei rispettivi settori di competenza, agivano in modo congiunto per promuovere e realizzare progetti di cooperazione internazionale.

Da allora l'Associazione si è ampliata e ha attraversato significative tappe di trasformazione.

PERCORSO STORICO

ANNI '80

Le attività solidali si estendono all'Italia dove si costruisce, nel 1986, ASeS Associazione, Solidarietà e Sviluppo.

ANNI '90

ASeS diviene una ONG che si basa sul supporto di soci e volontari. La sua formalizzazione avviene con atto pubblico l'11 Gennaio 1991 con riconoscimento Ministero degli Affari Esteri con DM 1993/128/002775/2 del 8/8/1993.

2003

ASeS riceve da CIA l'incarico di svolgere il ruolo di struttura abilitata ad attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.

2008

Nasce la prima sede secondaria di ASeS in Abruzzo.

2009

Nascono ASeS Lazio e ASeS Lombardia.

2010

Nasce ASeS Puglia.

2011

Nascono ASeS Marche, ASeS Trentino e ASeS Basilicata.

2012

ASeS viene riconosciuta dai governi del Paraguay e del Mozambico.

2013

Primi progetti in Italia con ASeS CIA Basilicata e ASeS CIA Lombardia.

2016

Trasferimento della sede di ASeS a Roma.

2017

Nasce ASeS Toscana.

ASeS diventa "Agricoltori, Solidarietà e Sviluppo".

2018

Nasce ASeS Emilia Romagna.

2019

ASeS diventa ente del Terzo Settore e viene riconosciuta la sede di ASeS in Senegal.

1.3 MISSION E VALORI

LA MISSION PRINCIPALE DI ASeS È QUELLA DI FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMUNITÀ RURALI LOCALI E VALORIZZARNE LA DIGNITÀ

Questo, nella pratica, si estrinseca in progetti in forma integrata a favore dei piccoli produttori agricoli locali dei paesi in via di sviluppo, con il duplice obiettivo di:

- Sviluppare al meglio le loro capacità agricole tramite la formazione e lo sviluppo diretto delle migliori tecniche, in termini di efficienza e resa;
- Assicurare un livello di vita sicuro e dignitoso, per se stessi e le loro famiglie, tramite progetti mirati agli aspetti socio-sanitari della vita rurale.

Molto spesso le necessità dei nuclei e delle comunità locali a cui ASeS si rivolge sono simili:

- Una dimora dignitosa alle famiglie che vivono in ambito rurale;
- Sostegno all'accesso delle famiglie rurali ai servizi educativi ed igienico-sanitari di base;
- Accesso a terra fertile ed acqua per i contadini con scarse risorse, soprattutto donne;
- Sviluppo di strutture di immagazzinaggio e di trasporto locali;
- Accesso per i piccoli produttori ai mercati locali, regionali e globali;
- Partecipazione dei piccoli produttori e delle loro rappresentanze nelle discussioni politiche;
- Sostegno alle cooperative contadine locali e altre forme di organizzazione collettiva nella filiera agricola.



GLI STRUMENTI MESSI IN CAMPO DA ASeS

A SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ LOCALI

- Realizzazione di ricerche e studi sui problemi dello sviluppo e della cooperazione internazionale;
- Iniziative di sensibilizzazione e informazione dei giovani attraverso pubblicazioni, conferenze, seminari e corsi di formazione;
- Analisi sulla cooperazione italiana, europea ed internazionale allo sviluppo in collaborazione con le principali istituzioni nazionali, europee e mondiali;
- Organizzazione di incontri in Italia e nei Paesi in via di sviluppo per aggiornamenti culturali e discussione di tematiche inerenti la cooperazione;
- Interventi di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo attraverso la realizzazione di programmi, piani integrati per singoli progetti, piani di sviluppo e programmi di assistenza tecnica per lo sviluppo rurale integrato, l'uso di tecnologie, la sicurezza e l'igiene del lavoro agricolo.

GLI ENTI CON CUI COLLABORA

Nel perseguimento dei propri scopi l'Associazione sviluppa e mantiene accordi, contatti e integrazioni progettuali con diversi enti ed Istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali:

- Le Amministrazioni pubbliche dei Paesi in via di sviluppo;
- L'Unione Europea e le sue Istituzioni;
- Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le altre amministrazioni pubbliche italiane;
- Gli Enti e le Istituzioni di diritto pubblico internazionale, nonché pubblico e privato in Italia ed all'estero e le Organizzazioni non governative di cooperazione allo sviluppo;
- Le organizzazioni professionali agricole e le organizzazioni sindacali;
- Reti associative nazionali ed internazionali che perseguono finalità analoghe a quelle dell'Associazione.

FRA I PARTNER



AGRICOLTORI ITALIANI



COOPERAZIONE
E SOLIDARIETÀ
INTERNAZIONALE





1.4 SISTEMA DI GOVERNANCE

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE



CINZIA PAGNI

Data della nomina: 14/12/2016
Durata della carica: 2018-2021

VICE PRESIDENTE



MARIO QUARESIMIN

Data della nomina: 29/09/2015
Durata della carica: 2018-2021

CONSIGLIERE



IVAN BERTOLINI

Data della nomina: 30/06/2014
Durata della carica: 2018-2021

CONSIGLIERE



MARIA GIUDITTA POLITI

Data della nomina: 30/06/2014
Durata della carica: 2018-2021

CONSIGLIERE



MARIO MAIORANA

Data della nomina: 30/06/2014
Durata della carica: 2018-2021

CONSIGLIERE



DARIO OLIVERO

Data della nomina: 12/04/2018
Durata della carica: 2018-2021

CONSIGLIERE



NICOLA SERIO

Data della nomina: 12/04/2018
Durata della carica: 2018-2021

CONSIGLIERE



ANGELO ROSATO

Data della nomina: 12/04/2018
Durata della carica: 2018-2021

CONSIGLIERE



GIANNICOLA D'AMICO

Data della nomina: 12/04/2018
Durata della carica: 2018-2021

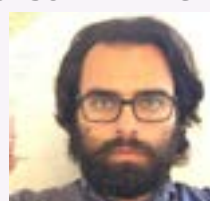
PERSONALE

DIRETTORE



CLAUDIO GUCCINELLI

CONSULENTE TECNICO



NICCOLÒ ZAVATTONI

PERSONALE

RESPONSABILE
AMMINISTRATIVO



GABRIELE PACIARONI

RESPONSABILE
UFFICIO STAMPA



DANIELA DE ROSSI

RESPONSABILE
RELAZIONI ESTERNE



SIMONE CERGNUL

SEDI ESTERE

RESPONSABILE
PROGETTI PARAGUAY



LUIGI ESPOSITO

RESPONSABILE
PROGETTI SENEGAL



GIOVANNA CANTICE

STAFF



ROLANDO ORTIZ
AGRONOMO

STAFF



ENRICA BIANCO
ASSISTENTE ALLA COORDINATRICE
E MONITORAGGIO

RESPONSABILE
PROGETTI MOZAMBICO



DANIELE GALLO

STAFF

ARLINDO FERNANDO MACIE
AGRONOMO
FELICIDADE CELESTE ALEXANDRE COSSA
SEGRETARIA/CONTABILE
EDMUNDO MARTINS LEWIS
AUTISTA/LOGISTA
FELÍCIA ÂNGELA ALEXANDRE COSSA
CUSTODE

MARIA PALESRINA BANZE
NUTRIZIONISTA
PEDRO RAMOS MALIZA
ANTÓNIA MÓNICA SAMBO
ALCINO DANIEL SAIA
ROSITA GONÇALVES UBISSE
ANGELINA PAULO NHAMBI
MARIA PALESRINA BANZE
BRACCianti



COLLEGIO DEI SINDACI

EMILIO PISTOLATO

Data della nomina: 30/06/2014
Durata della carica: 2018-2021

LAURA BRIDA

Data della nomina: 05/07/2016
Durata della carica: 2018-2021

VINCENZO AMADORI

Data della nomina: 05/07/2016
Durata della carica: 2018-2021

Assemblea degli Associati

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Collegio Sindacale



L'**Assemblea dei Soci** è il massimo organo deliberativo dell'Associazione, è composta da tutti i soci di maggiore età in regola con il versamento delle quote sociali. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro luglio, su convocazione del Presidente per discutere la relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione in merito alle attività sociali e il bilancio consuntivo dell'anno precedente. All'Assemblea compete inoltre la nomina e revoca dei componenti degli organi sociali, la delibera sulle modifiche all'atto costitutivo e allo statuto.

Nello specifico, le competenze dell'Assemblea sono così riassumibili:

- Nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
- Nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Approvazione del bilancio
- Deliberazione sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione delle azioni di responsabilità nei loro confronti;
- Deliberazione sulle istanze di riesame delle domande di ammissione rigettate da CDA o dei provvedimenti di esclusione;
- Deliberazioni sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto
- Approvazione del regolamento attuativo dello Statuto;
- Deliberazione sullo scioglimento, trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione;
- Deliberazione sugli altri oggetti che il CDA ritiene di sottoporre alla sua approvazione, ferma la responsabilità degli Amministratori per tutti gli atti di loro competenza.



Il **Consiglio di Amministrazione**, composto da un minimo di sette ad un massimo di nove membri, gestisce le attività dell'Associazione, redige il bilancio, si riunisce almeno una volta a quadrimestre. I suoi membri sono eletti tra i soci o i rappresentanti dei soci per quattro esercizi e possono essere rieletti; la CIA ha facoltà di proporre fino a tre nominativi.



Il **Presidente**, legale rappresentante dell'Associazione, viene eletto dall'Assemblea su proposta della CIA e può essere eletto per non più di due mandati pieni e consecutivi. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare un Direttore su proposta del Presidente.



Il **Collegio sindacale** è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea, e ha una durata di carica di quattro anni.

Fra le principali responsabilità:

- Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento;
- Esercitare il controllo contabile;
- Monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attestare la conformità del bilancio.

I membri del Collegio Sindacale non sono revocabili dall'Assemblea dal loro incarico se non per gravi e comprovati motivi.



Vi è, infine, la figura del **Direttore**, nominato dal CDA su proposta del Presidente, con funzioni esecutive sia per l'Amministrazione dell'Associazione che dei progetti.

Il direttore, in conformità alle decisioni del CDA, assolve alle seguenti funzioni:

- Predisporre il bilancio consuntivo da sottoporre al CDA e relazionare allo stesso, periodicamente, sulla situazione complessiva dell'Associazione;
- Sovrintendere agli ambiti operativi dell'Associazione, con specifico riguardo a alla gestione economica e finanziaria dei progetti;
- Dirigere il personale;
- Proporre al CDA assunzioni, licenziamenti o avanzamenti di grado.

1.5 BASE ASSOCIATIVA

I soci di ASeS possono essere privati cittadini, altri enti del terzo settore o enti ed istituzioni pubbliche e private. Il numero di soci è illimitato e può aderire chiunque sia motivato a condividere e a perseguire le finalità dell'Associazione.



I rapporto associativo è intrasmissibile ed è improntato alla pari dignità e uniformità fra tutti i soci. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, che esercita in tutte le occasioni previste dallo Statuto associativo. Ai fini dell'ammissione, gli aspiranti Soci devono indirizzare al Presidente del C.d.A. espressa domanda nella quale devono indicare, unitamente ai propri dati anagrafici, la propria volontà di accettare gli scopi perseguiti da ASeS, nonché approvare e rispettare interamente le clausole previste dallo Statuto. Il Presidente, nella prima riunione utile, sottopone la domanda al Consiglio di Amministrazione, il quale, ha il compito di provvedere all'eventuale ammissione entro novanta giorni dal ricevimento della domanda.

1.6 SEDI ESTERE

ASeS HA TRE SEDI ESTERE:



In **Paraguay**, la sede di ASeS è localizzata a San Juan Bautista de las Misiones. Un professionista espatriato è presente a tempo pieno e svolge un'attività di coordinamento e di capo progetto;



In **Mozambico**, la sede di Maputo, attiva dal 2011, conta su di un collaboratore tempo pieno che svolge un'attività di coordinamento e di capo progetto oltre a un cooperante espatriato agronomo con funzione di coadiuvante.



In **Senegal**, la sede di Thiès, attiva dal 2017, conta su di un collaboratore a tempo pieno con ruolo di coordinatore e capo progetto.

Tutte le sedi sono accreditate, oltre che presso i locali Ministeri per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, anche presso le Ambasciate di riferimento. Intrattengono, inoltre, proficue relazioni con i locali rappresentanti di omologhe ONG internazionali, spesso riunite in coordinamenti nazionali utili ad interfacciarsi in maniera unitaria con gli Organismi Internazionali presenti nei paesi.

1.7 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

INTERNI

- Assemblea dei soci
- Volontari
- Lavoratori



ESTERNI

- Beneficiari
- Partner
- Enti governativi
- Enti locali
- Comunità locali
- Sponsor
- Patrocinatori
- Banche e fondazioni
- Università e centri di ricerca
- Opinion leader

PIÙ DI 300.000 I BENEFICIARI COINVOLTI

DALLA NASCITA DI ASeS



**COMUNITÀ
COINVOLTE**



**DONATORI
E SPONSOR**



VOLONTARI



PARTNER

I PRINCIPALI BENEFICIARI

DEI PROGETTI DI ASeS NEGLI ULTIMI 10 ANNI

- Comunità locali che necessitano di assistenza e servizi;
- Agricoltori e operatori economici locali;
- Studenti e partecipanti a corsi di formazione professionale;
- Bambini e famiglie vittime di malnutrizione;
- Personale sanitario;
- Persone con disturbi da dipendenza.





CAPITOLO 2

**I PAESI ESTERI IN CUI
ABBIAMO OPERATO
NELL'ULTIMO DECENNIO**

2 I PAESI IN CUI ABBIAMO OPERATO NELL'ULTIMO DECENNIO

Analizzare il tessuto economico, il livello di sviluppo agricolo e le criticità di vita e sanitarie dei Paesi in cui ASeS opera, contribuisce a comprendere l'importanza del ruolo che l'Associazione riveste nel supportare lo sviluppo sociale dei Paesi in cui interviene. I territori destinatari del maggior impegno progettuale da parte dell'Associazione sono rappresentati da Paraguay, Mozambico e Senegal; Paesi a favore dei quali è stato stanziato circa il 72% dei fondi complessivi messi a disposizione e con cui, negli anni, l'Associazione ha maggiormente lavorato per la creazione e il rafforzamento di un legame incentrato su condivisione tecnica e conoscitiva fra operatori e popolazione.

SISTEMI POLITICI E PROFILI DEMOGRAFICI



PARAGUAY

(Repubblica presidenziale)
Popolazione: 6.956(thd)
Popolazione rurale: 39%
Indice Sviluppo Umano: 0,693
(110° posizione/188)
PIL pro capite: 5.681(US\$)
Aspettativa media di vita: 74 anni
Investimenti ASeS: € 849.988 (2009-2019)

SENEGAL

(Repubblica semipresidenziale)
Popolazione: 15.854 (thd)
Popolazione rurale: 53%
Indice Sviluppo Umano: 0,494
(162° posizione/188)
PIL pro capite: 1.367(US\$)
Aspettativa media di vita: 67 anni
Investimenti ASeS: € 198.536 (2009-2019)

MOZAMBICO

(Repubblica semipresidenziale)
Popolazione: 29.496 (thd)
Popolazione rurale: 65%
Indice Sviluppo Umano: 0,418
(181° posizione/188)
PIL pro capite: 461(US\$)
Aspettativa media di vita: 59 anni
Investimenti ASeS: € 375.259 (2009-2019)

COSTA D'AVORIO

(Repubblica presidenziale)
Popolazione: 25.069 (thd)
Popolazione rurale: 50%
Indice Sviluppo Umano: 0,474
(171° posizione/188)
PIL pro capite: 1.557(US\$)
Aspettativa media di vita: 57 anni
Investimenti ASeS: € 150.305 (2009-2019)

CAMERUN

(Repubblica presidenziale)
Popolazione: 25.216 (thd)
Popolazione rurale: 44%
Indice Sviluppo Umano: 0,497
(160° posizione/188)
PIL pro capite: 1.422(US\$)
Aspettativa media di vita: 58 anni
Investimenti ASeS: € 15.000 (2009-2019)

LIBANO

(Repubblica parlamentare)
Popolazione: 6.859 (thd)
Popolazione rurale: 12%
Indice Sviluppo Umano: 0,763
(76° posizione/188)
PIL pro capite: 7.838(US\$)
Aspettativa media di vita: 79 anni
Investimenti ASeS: € 6.300 (2009-2019)

UGANDA

(Repubblica presidenziale)
Popolazione: 42.729 (thd)
Popolazione rurale: 77%
Indice Sviluppo Umano: 0,493
(164° posizione/188)
PIL pro capite: 631(US\$)
Aspettativa media di vita: 62 anni

ANGOLA

(Repubblica presidenziale)
Popolazione: 30.810 (thd)
Popolazione rurale: 35%
Indice Sviluppo Umano: 0,533
(150° posizione/188)
PIL pro capite: 4.096(US\$)
Aspettativa media di vita: 60 anni

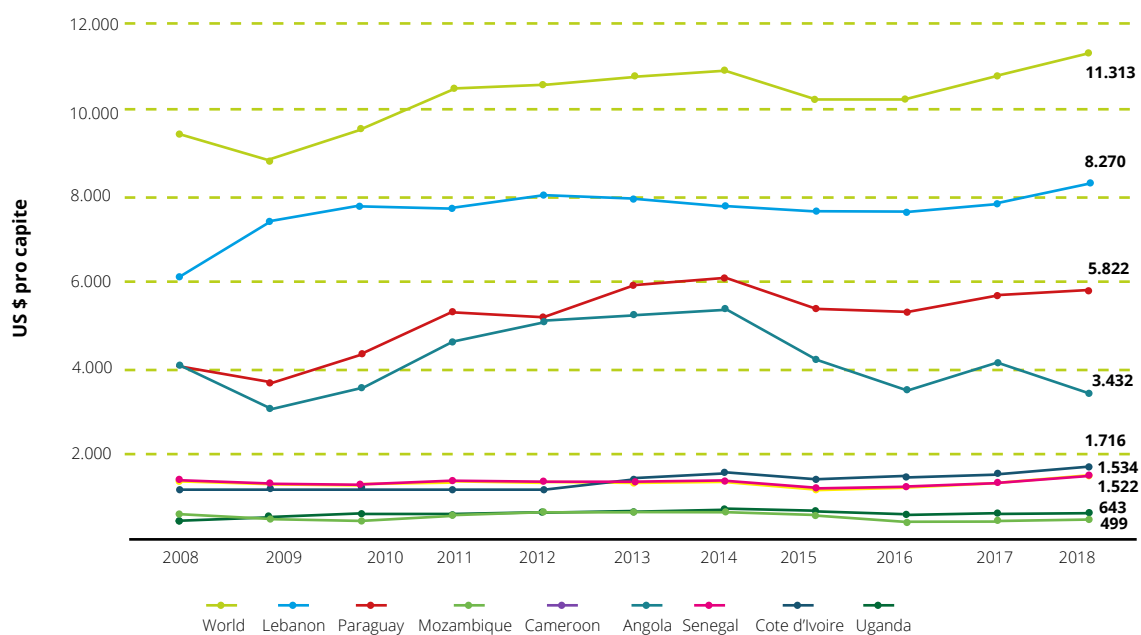
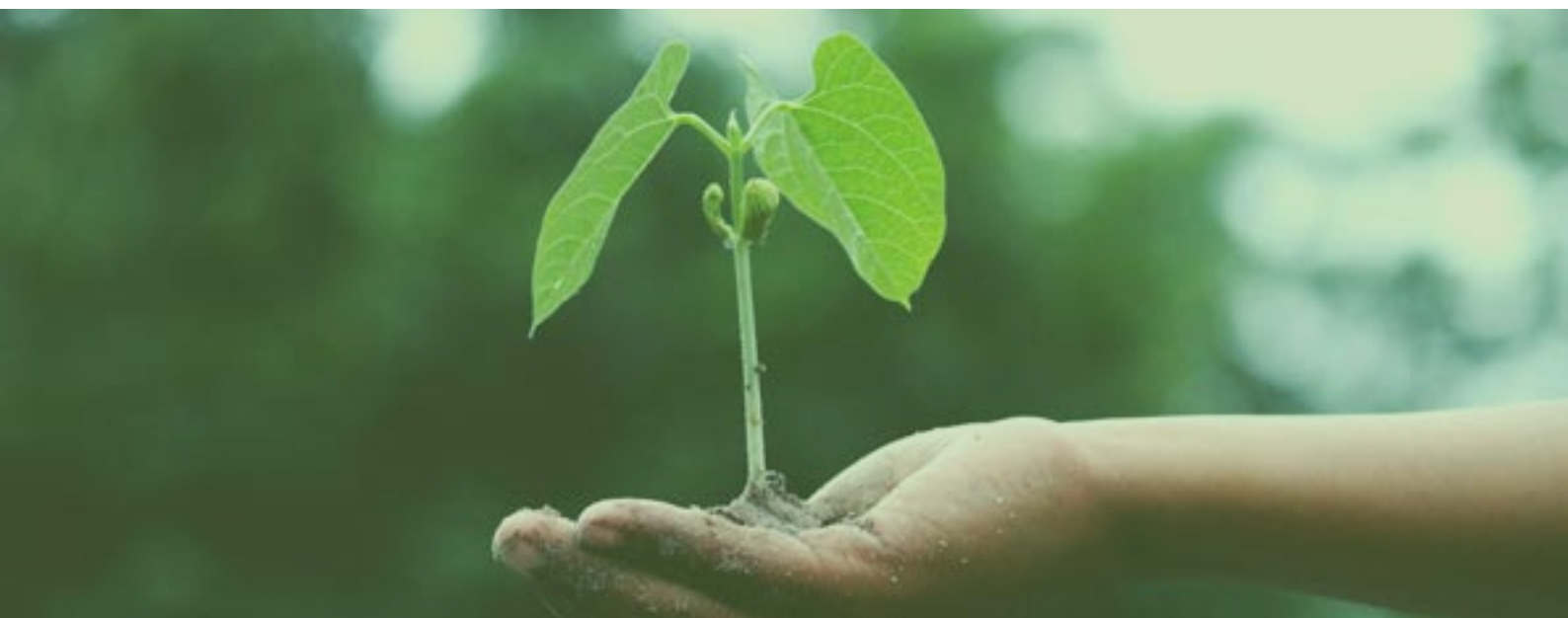
***Indice Sviluppo Umano:** indice comparativo dello sviluppo dei vari paesi calcolato tenendo conto dei diversi tassi di aspettativa di vita, istruzione e reddito nazionale lordo pro capite.

2.1 ECONOMIA E OCCUPAZIONE

PIL PRO CAPITE

Gli Stati in cui ASeS ha lavorato negli ultimi dieci anni registrano tutti un livello di PIL pro capite decisamente inferiore alla media globale, presentando valori compresi fra i 500 dollari annui del Mozambico agli 8.000 dollari del Libano. Nel complesso le situazioni più critiche si rilevano nei Paesi del continente Africano, in cui il valore medio di 1.700 dollari annui

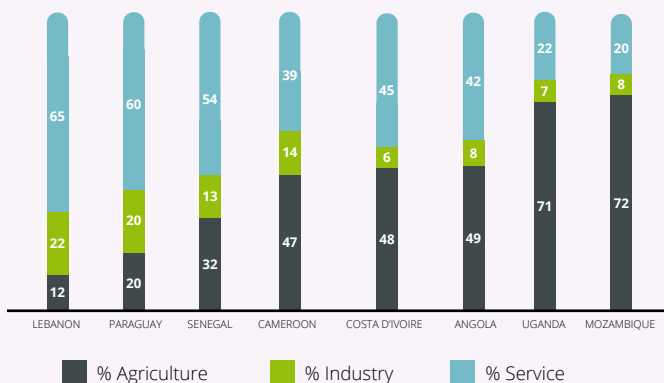
risulta inferiore di circa 7 volte rispetto al resto del mondo (11.313 dollari). Negli ultimi 10 anni si osserva, inoltre, una notevole perdita di ricchezza in Angola (-15% rispetto 2008) e in Mozambico (-11%), contrariamente a quanto accade nella media mondiale.



Graf_2.1.1: Serie storica PIL pro capite (US\$)
Anni: 2008-2018 - Fonte: World Bank

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER SETTORE ED ETÀ

La distribuzione percentuale dei lavoratori per settori rispecchia la tipica articolazione delle economie in via di sviluppo: ad eccezione del Libano e del Paraguay, infatti, si riscontrano livelli minimi di occupati nel settore industriale e un'elevata percentuale nel settore agricolo (53% in media), con una quota di occupazione terziaria che, fra i Paesi africani, supera il 50% soltanto in Senegal.



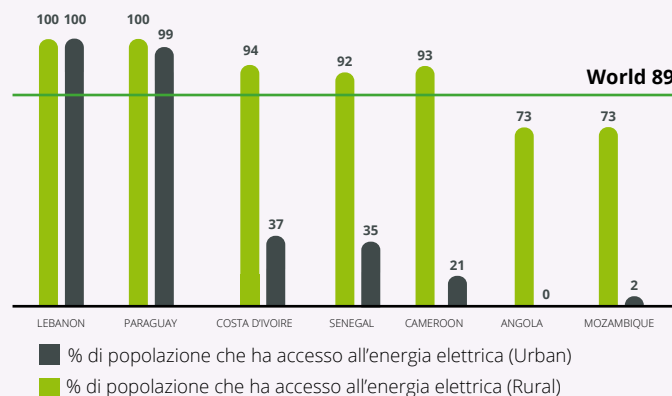
Graf_2.1.2: Occupazione settore agricolo, industriale e servizi (Valori percentuali) - Fonte: World Bank
Anno 2017 - Fonte: World Bank

ACCESSO ALL'ENERGIA ELETTRICA ED INTERNET

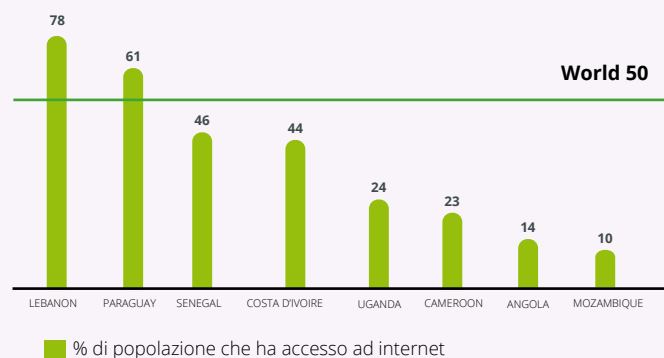
Prendendo in esame i dati sull'accesso all'energia elettrica (Grafico 2.2.4) si osserva che nelle zone rurali dei Paesi africani, la quota di popolazione che vi ha accesso varia tra lo 0 e il 2% in Angola e Mozambico e fra il 21% e il 37% se si guarda al Cameroon, Senegal e Costa D'Avorio.

Valori che risultano particolarmente critici se confrontati con il livello medio globale, di poco inferiore al 90%. Inoltre in sei degli otto Paesi analizzati, meno della metà della popolazione ha accesso alla rete internet.

Il gap tra i Paesi sviluppati ed i Paesi con cui l'Associazione collabora sottolinea l'importanza dei progetti infrastrutturali che vengono portati avanti al fine di innescare una spinta propulsiva per la crescita.



Graf_2.1.3: Accesso all'energia elettrica zone urbane e rurali (Valori percentuali) Anno 2017 - Fonte: World Bank



Graf_2.1.4: Accesso alla rete internet (Valori percentuali) Anno 2017 - Fonte: World Bank

2.2 SVILUPPO AGRICOLO

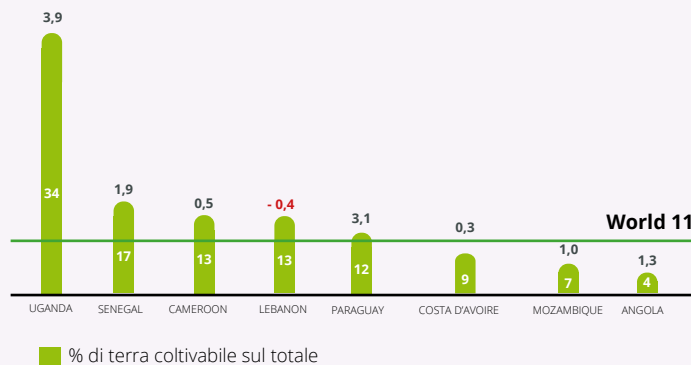
PRODUZIONE AGRICOLA

L'analisi delle potenzialità e dell'attuale livello di sviluppo agricolo dei Paesi supportati dalle progettualità associative (14 i progetti di sviluppo agricolo, finalizzati all'incremento della produttività dei terreni, tramite la formazione tecnica ed il contributo nell'acquisto di nuove tecnologie) viene in questo contesto incentrata su tre indicatori rappresentativi: la percentuale di terra coltivabile, la produzione di cereali per ettaro e l'utilizzo di fertilizzanti (Kg per ettaro).

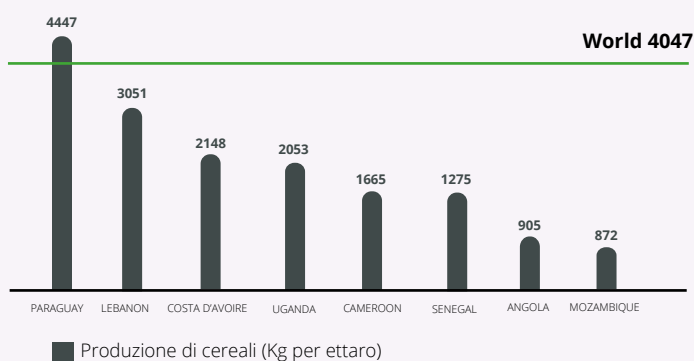
Nel Grafico 2.3.1 si osserva come la quota di terreno coltivabile sul totale disponibile abbia avuto negli ultimi anni una variazione positiva in 7 degli 8 Stati considerati e come fra questi ultimi solamente 3 (Angola, Mozambico e Costa D'Avorio) presentino una percentuale di terreno coltivabile inferiore alla media globale.

Le problematiche produttive risultano però evidenti se questi dati vengono confrontati con quelli relativi alla produzione di cereali (Grafico 2.3.2): la produzione media degli 8 Stati (2.050kg/ettaro) è circa la metà rispetto alla media globale (4047Kg/ettaro). Tale correlazione rappresenta una proxy delle carenze tecnologiche e conoscitive che non consentono nei Paesi in analisi la massimizzazione della produttività dei terreni.

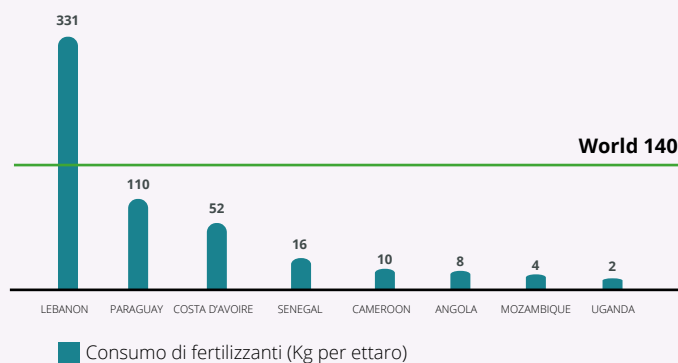
Considerazione che viene confermata dall'osservazione del Grafico 2.3.3, in cui si riportano i consumi di fertilizzanti per ettaro dei Paesi beneficiari rispetto alla media mondiale. Eccetto che nel caso del Libano, in tutti i Paesi beneficiari di progetti ASeS di sviluppo agricolo l'ammontare di fertilizzanti per ettaro risulta significativamente inferiore all'utilizzo medio globale.



Graf_2.2.1: Terre coltivabili e variazione percentuale 2017/2007 (Valori percentuali) Anno 2017 – Fonte: World Bank



Graf_2.2.2: Produzione di cereali (Valori assoluti Kg/ettaro) Anno 2017 – Fonte: World Bank



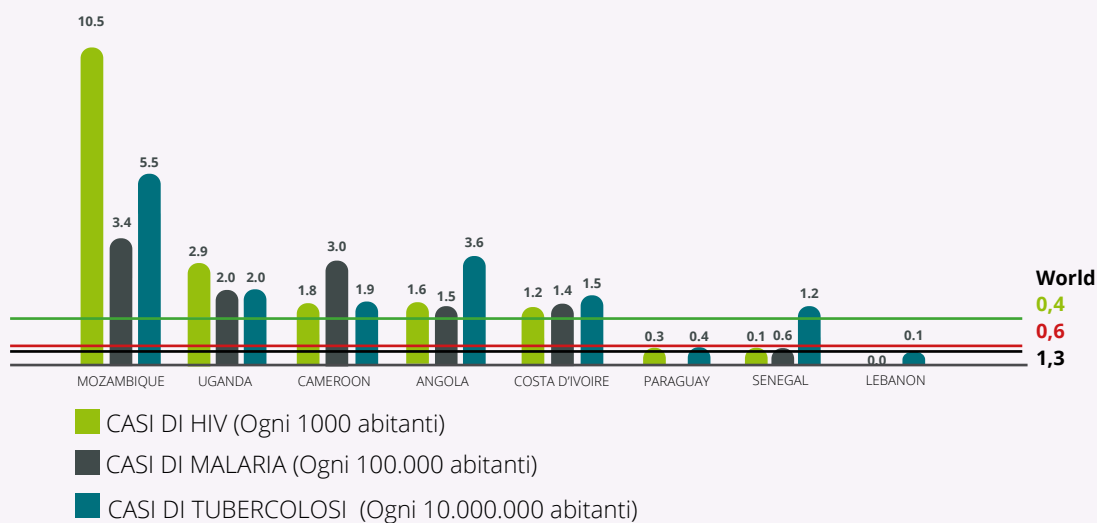
Graf_2.2.3: Consumo di fertilizzanti (Valori assoluti Kg/ettaro)

2.3 CONDIZIONI DI VITA E SALUTE

PROBLEMATICHE SANITARIE

ASeS dedica molta attenzione alle criticità sanitarie nel mondo attraverso il finanziamento di progetti legati al sostentamento di bambini malnutriti, la creazione di pozzi per l'acqua potabile e la costruzione di strutture igienico sanitarie nei villaggi.

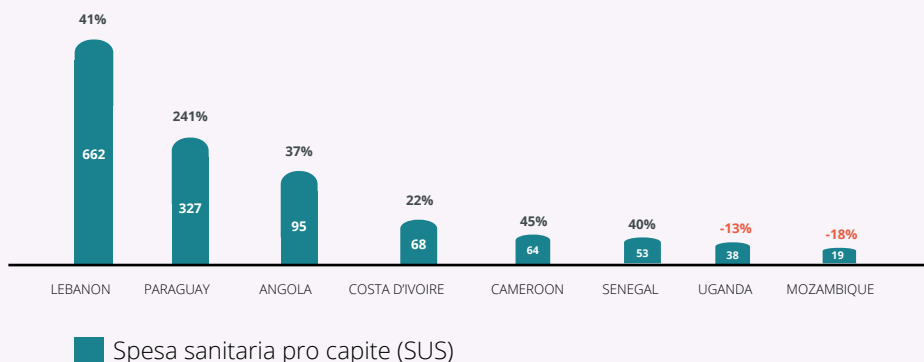
Tramite un approccio proattivo, sono stati portati a termine 18 progettualità che hanno avuto come obiettivo principale la salvaguardia della salute ed il superamento di urgenze sanitarie.



Graf_2.3.1: Casi di HIV, Malaria e Tubercolosi (Casi su abitanti)
Anno 2017 - Fonte: World Bank

Come evidenziato nel Grafico 2.4.1, malattie come HIV, malaria e tubercolosi risultano ancora significativamente diffuse rispetto alla media del mondo, in particolare in alcuni dei Paesi di intervento. A questo si aggiunge un bassissimo valore della spesa sanitaria pro capite: in Mozambico ed Uganda,

in cui si registrano più casi di persone infette da HIV, tubercolosi e malaria, la spesa sanitaria pro capite annua è pari rispettivamente a 19\$ e 38\$, e registra peraltro una preoccupante decrescita nell'arco dell'ultimo decennio.

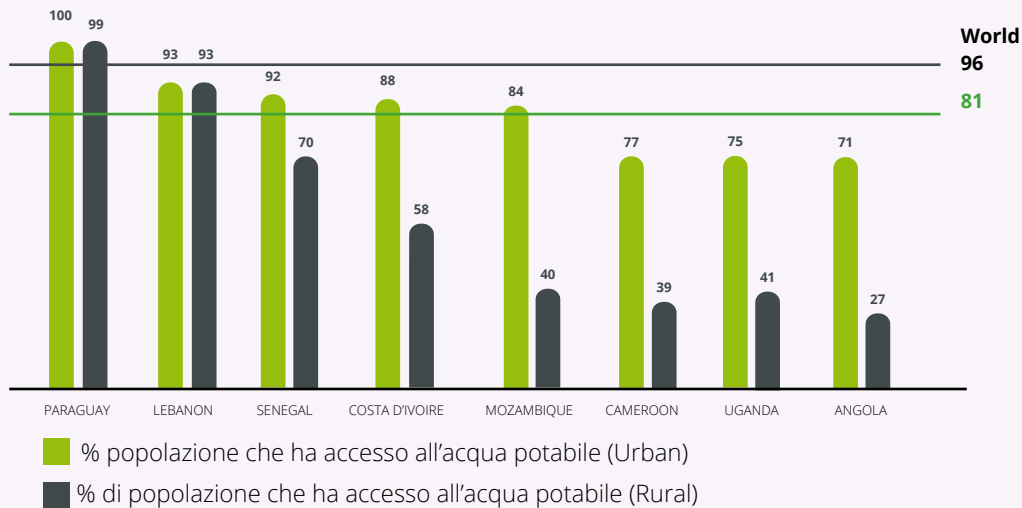


Graf_2.3.2: Spesa sanitaria e variazioni percentuali 2017/2007

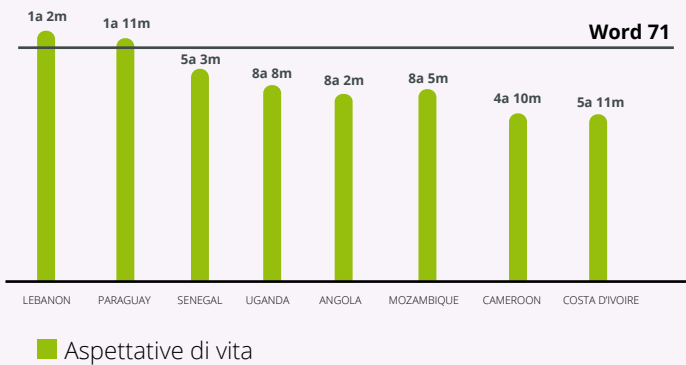
CONDIZIONI DI VITA, ASPETTATIVA E MORTALITÀ INFANTILE

Le condizioni di vita precarie sono testimoniate anche dalle quote di popolazione che hanno la possibilità di accedere all'acqua potabile: come si evince nel Grafico 2.4.3, eccetto che in Paraguay e in Libano, la percentuale risulta ancora molto limitata e, in particolare nelle zone rurali, significativamente inferiore alla media globale pari all' 81%. Per quanto riguarda l'aspettativa di vita alla nascita (Grafico 2.4.4), negli Stati africani si rilevano valori differenziati, che oscillano da un minimo di 57 anni in Costa d'Avorio a un massimo di 67 in Senegal, a fronte di un valore

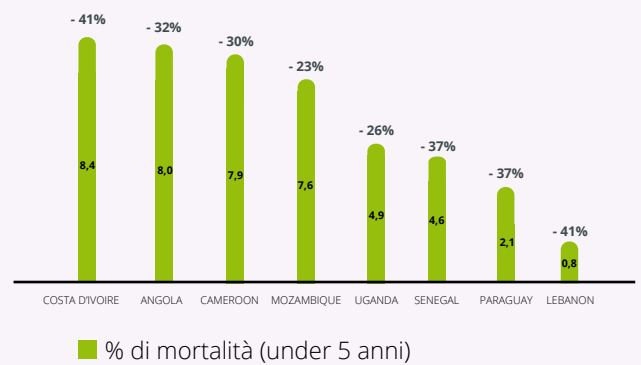
medio mondiale che si assesta a 71 anni. Infine, il dato relativo alla mortalità infantile (Grafico 2.4.5) che, seppur in miglioramento nell'arco del decennio, mette in luce una situazione ancora decisamente drammatica per tutti i Paesi africani considerati: in Costa d'Avorio 1 bambino su 13 muore prima del suo quinto compleanno e purtroppo situazioni simili contraddistinguono l'Angola, il Camerun e il Mozambico. Nei Paesi ad Alto reddito questo numero è pari a circa 1 su 185.



Graf_2.3.3: Accesso ad acqua potabile zone urbane e rurali (Valori percentuali)

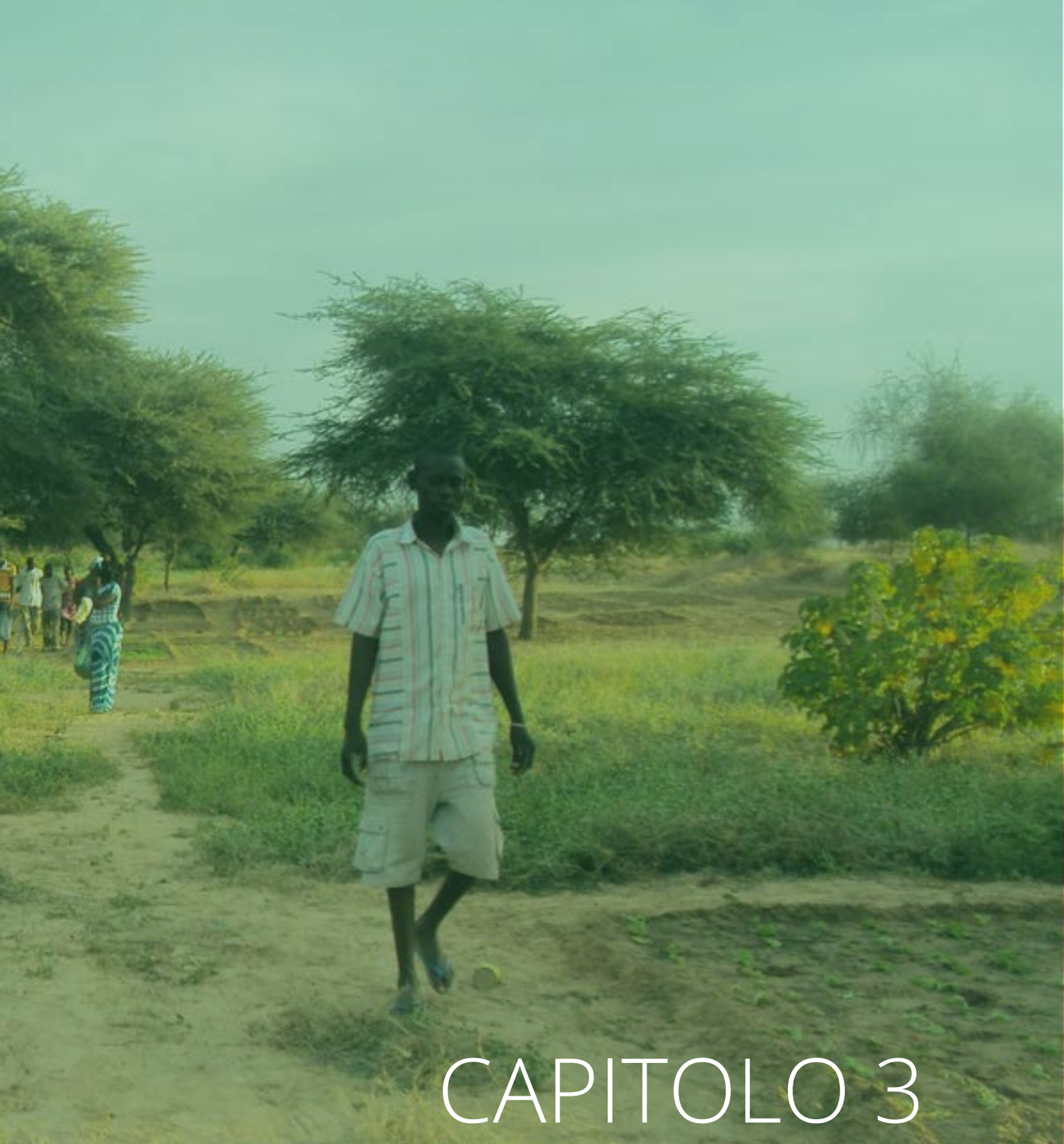


Graf_2.3.4: Aspettativa di vita alla nascita (Anni) e variazioni in Anni tra 2017 e 2007



Graf_2.3.5: Indice di mortalità entro i 5 anni di vita (Valore percentuale) e variazioni percentuali 2017/2007 Anno 2017 - Fonte: World Bank





CAPITOLO 3

**IL CUORE DI ASeS:
PROGETTI DI SOLIDARIETÀ
PER LA CRESCITA DELLE
COMUNITÀ RURALI LOCALI**

3.1 AREE TEMATICHE DI INTERVENTO



FORMAZIONE TECNICA

CONDIVISIONE DI TECNOLOGIE ED ESPERIENZE

Nel periodo 2009-2019 ASeS ha partecipato a 18 progetti nell'ambito della formazione tecnica, arrivando ad investire 670 mila euro.

Le progettualità hanno visto il coinvolgimento medio di circa 2 partner e una durata media delle attività di circa 16 mesi.



PROGETTI SOCIO-SANITARI

CONTRASTO ALLE EMERGENZE SANITARIE

I fondi destinati a progetti con finalità socio sanitarie sono indirizzati principalmente a tutti quei Paesi colpiti da emergenze sanitarie, tra cui il Mozambico.

I fondi stanziati negli ultimi 10 anni da ASeS per tale tipologia di progetti hanno superato i 550 mila euro. La durata dei progetti è generalmente inferiore ad un anno, poiché circoscritta al periodo di crisi sanitaria, e il numero medio di partner coinvolti 1,3.



AGRICOLTURA SOCIALE

L'AGRICOLTURA COME MEZZO E STRUMENTO PER LO SVILUPPO DEL TESSUTO SOCIALE DI UNA COMUNITÀ

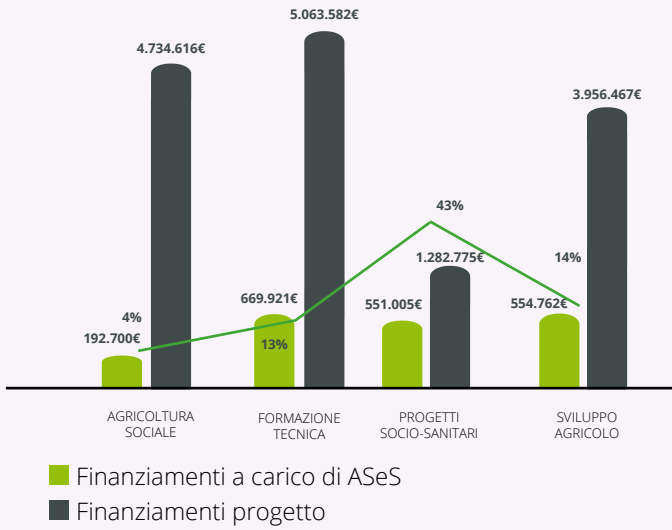
Il 2017 segna l'avvio dell'impegno dell'Associazione nell'ambito dell'agricoltura sociale. Da allora ASeS ha contribuito all'implementazione di 7 progetti (di cui 4 in Italia e 3 all'estero), investendo in quest'ambito circa 190 mila euro. Le progettualità hanno avuto una durata media di 28 mesi ed hanno coinvolto tra i 2 e i 3 partner per progetto.



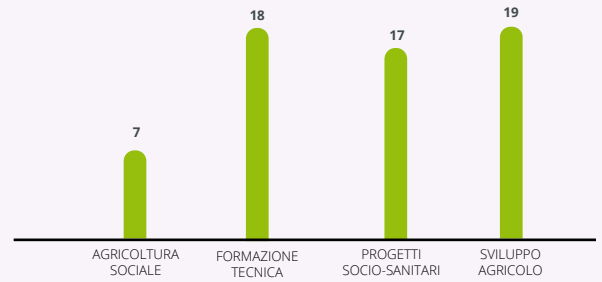
SVILUPPO AGRICOLO

CRESCITA DELLA CULTURA AGRICOLA E RETI FRA SOGGETTI PRODUTTORI E COMUNITÀ SCIENTIFICA

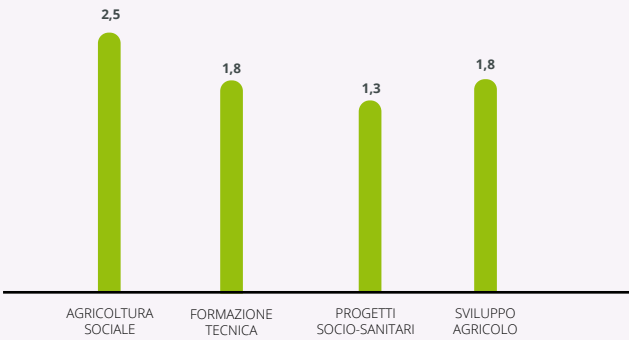
I 19 progetti di sviluppo agricolo, dal valore complessivo per ASeS di 550 mila euro, coinvolgono un numero medio di partner per progetto pari a 2 e si estendono per una durata media di circa 13 mesi



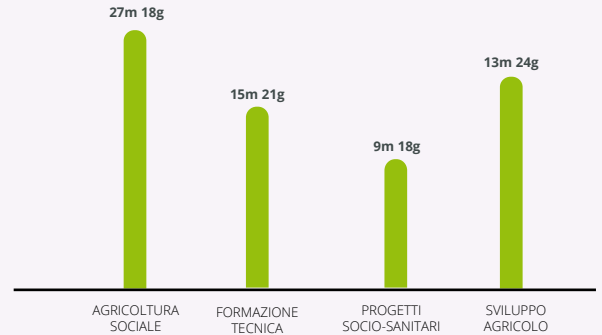
Finanziamenti progetti, Anni 2009-2019
(Agricoltura sociale a partire dal 2017)



Numero progetti, Anni 2009-2019
(Agricoltura sociale a partire dal 2017)



Numero medio partner coinvolti nelle progettualità,
Anni 2009-2019 (Agricoltura sociale a partire dal 2017)



Durata media progetti - Anni 2009-2019
(Agricoltura sociale a partire dal 2017)

3.2 L'IMPEGNO DI ASeS NEL DECENNIO

ASES IN ITALIA E ALL'ESTERO

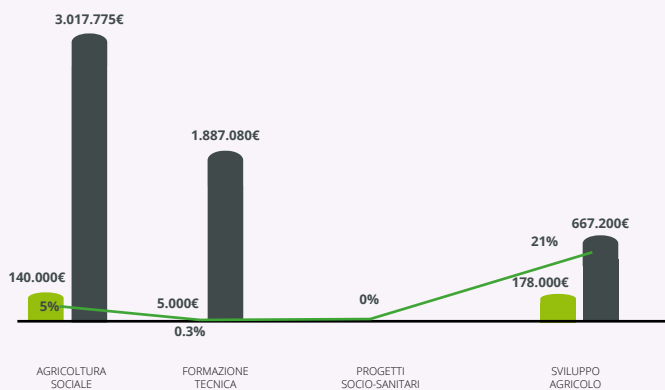
UN CONTRIBUTO COSTRUITO SUI BISOGNI LOCALI

Negli ultimi 10 anni ASeS ha preso parte a 12 progetti in Italia e a 49 progetti all'estero, per un ammontare di finanziamenti pari a circa 330 mila euro per l'Italia e 1,7 milioni di euro per i Paesi esteri.

In Italia l'Associazione investe principalmente in Sviluppo agricolo, tramite l'organizzazione di convegni finalizzati alla condivisione di conoscenza e alla formazione di un network solido tra stakeholder; ed in agricoltura sociale e formazione tecnica, ambiti in cui il contributo dell'Associazione non si sostanzia tanto nel finanziamento diretto dei progetti, quanto

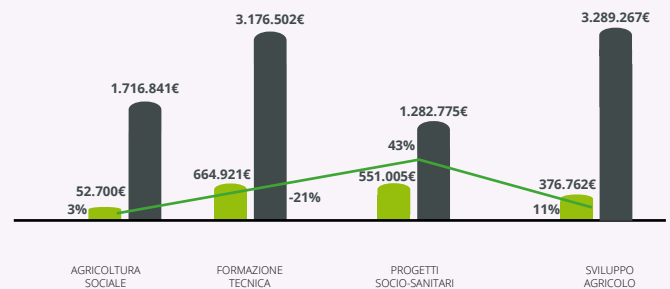
nella messa a disposizione di professionalità e risorse umane e nell'offerta di servizi di consulenza per la diffusione di valori culturali legati al mondo dell'agricoltura.

Per quanto riguarda, invece, le progettualità portate avanti nei Paesi esteri, il peso del contributo economico di ASeS sui finanziamenti complessivi di progetto sono più elevati, variando da un minimo del 3% per i progetti di agricoltura sociale ad un massimo del 43% per quelli ricadenti nell'ambito socio-sanitario.



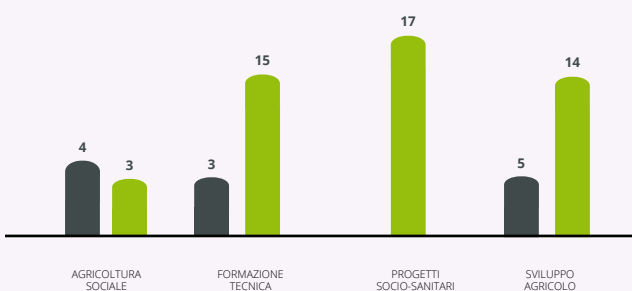
■ A carico di ASeS ■ Valore progetti complessivi

Valore progetti Italia, 2009-2019
(Agricoltura sociale a partire dal 2017)
Percentuale contributo ASeS sul totale progetti

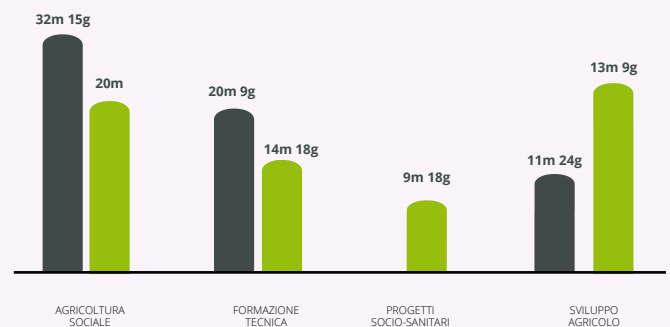


■ A carico di ASeS ■ Valore progetti complessivi

Valore progetti Italia, 2009-2019
(Agricoltura sociale a partire dal 2017)
Percentuale contributo ASeS sul totale progetti



■ Estero ■ Italia



■ Estero ■ Italia

LE PAROLE CHIAVE DI TUTTI I PROGETTI ASES

DIGNITÀ DELLA PERSONA

CIBO, LAVORO, COOPERAZIONE

APPROCCIO “DA AGRICOLTORE AD AGRICOLTORE”

- Risolvere problemi concreti
- Individuare buone pratiche
- Coinvolgere attivamente i beneficiari

I PROGETTI IN PILLOLE

ITALIA Progetto Migranti e Agricoltura Sociale

PARAGUAY Crescita continua

MOZAMBICO Orti contro la malnutrizione

COSTA D'AVORIO Giovani agricoltori

SENEGAL Rilancio dell'agricoltura

UGANDA Autosufficienza e Sicurezza alimentare

CAMERUN Produzione di caffè e cacao

LIBANO Comunità di giovani in difficoltà

L'AGRICOLTURA SOCIALE INTESA COME UN'ESPERIENZA, UN'INNOVAZIONE RADICALE, UN'OPPORTUNITÀ CHE L'AGRICOLTURA OFFRE ALLA SOCIETÀ

- Buona Agricoltura
- Forte presenza di giovani e donne in ruoli chiave
- Aziende economicamente strutturate
- Forti relazioni con i territori (nazionali e non)
- Espressione del territorio



3.3 INTERVENTI REALIZZATI ALL'ESTERO

NELL'ULTIMO TRIENNIO

PARAGUAY

TITOLO PROGETTO

AGRICOLTURA SOCIALE AL SERVIZIO DEL CENPTRA - CENTRO NAZIONALE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DI TOSSICODIPENDENTI

ANNO DI AVVIO: 2019

DURATA PROGETTO: 12 mesi

AREA TEMATICA: Agricoltura Sociale

AREA GEOGRAFICA: Asunción, Distretto di Asunción

Regione Dipartimento Centrale

RICHIEDENTE: ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

PARTNER: CENPTRA Centro Nazionale Prevenzione Trattamento Tossicodipendenti

FINANZIAMENTO TOTALE: 59.708 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 26.400 €

BENEFICIARI DIRETTI: 40

BENEFICIARI INDIRETTI: 160

DESCRIZIONE PROGETTO:

Progetto che vede l'agricoltura sociale al servizio del Ministero della Salute per il trattamento di soggetti affetti da dipendenza.

TITOLO PROGETTO

COSTRUIENDO UN FUTURO DIGNITOSO

ANNO DI AVVIO: 2019

DURATA PROGETTO: 12 mesi

AREA TEMATICA: Agricoltura Sociale

AREA GEOGRAFICA: Departamento Central, Gran Asunción, Ñemby

PARTNER: Ministero dell'infanzia e dell'adolescenza del Paraguay (MINNA)

FINANZIAMENTO TOTALE: 20.000 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 20.000 €

BENEFICIARI DIRETTI: 30

BENEFICIARI INDIRETTI: 120

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto è a beneficio del centro residenziale pedagogico Ñemity, gestito dal Ministero dell'infanzia e adolescenza del Paraguay, dove vengono ospitati minori tra gli 8 e i 17 anni che hanno attraversato un programma di disintossicazione e risiedono in questo centro in preparazione di una futura reintegrazione sociale. Nell'ambito del progetto ASeS ha messo a disposizione i

fondi per l'acquisto dei beni materiali (attrezzature per orticoltura, infrastrutture per l'acquisto e l'allevamento di animali di piccola taglia), per l'assistenza tecnica (agronomo) e per la formazione dei minori ospitati nel centro.

TITOLO PROGETTO

MISIONES PROG. ASeS-SAS '18 PROGRAMA TENONDERÃ

ANNO DI AVVIO: 2018

DURATA PROGETTO: 12 mesi

AREA TEMATICA: Formazione Tecnica

AREA GEOGRAFICA: Comuni di San Juan, Santa Maria, Santa Rosa e San Patricio, Dipartimento di Misiones

PARTNER: Segreteria di Azione Sociale (SAS)

FINANZIAMENTO TOTALE: 154.960 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 42.000 €

DESCRIZIONE PROGETTO:

Progetto di assistenza tecnica a 100 aziende a cui viene erogato un contributo, sotto forma di mezzi di produzione, per un valore equivalente a circa 10.000,00 euro.

Il progetto si articola in due step:

1. Formazione tecnica, al fine di rafforzare le capacità produttive delle famiglie dando formazione imprenditoriale e sviluppo umano;
2. Assistenza finanziaria, per consentire alle famiglie di acquisire le capacità per iniziare o per rafforzare la realtà aziendale attraverso l'accompagnamento di tecnici SAS che dovranno redigere, per ogni famiglia, un piano aziendale oltre ad aprire collegamenti con il mercato locale.

TITOLO PROGETTO

OVAIOLE PROGRAMMA COMUNALE HI'UPYRÃ

ANNO DI AVVIO: 2017

DURATA PROGETTO: 12 mesi

AREA TEMATICA: Sviluppo Agricolo

AREA GEOGRAFICA: Frazioni di Yatai, Ysypo e Mburicà, Comune di San Juan Bautista Dipartimento di Misiones

PARTNER: Comune di San Juan Bautista de las Misiones

FINANZIAMENTO TOTALE: 110.050 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 36.750 €

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto consiste nella formazione di Comitati rurali per l'allevamento di galline ovaiole e la vendita di uova. D'accordo

con le autorità locali sono state scelte tre frazioni (Yatai, Ysypo e Mburicà) per un totale di 333 famiglie beneficiarie del Programma Hi'Upyrà.

Ad ogni Comitato rurale, che ha contato su circa 25/30 famiglie, il progetto ha fornito un'incubatrice e reti per il pollaio.

ASeS ha svolto le seguenti mansioni:

- Coordinamento e monitoraggio delle attività;
- Tenuta dei contatti ordinari con gli interlocutori operativi ed istituzionali locali coinvolti nella realizzazione del progetto;
- Supervisione e monitoraggio dei compiti e delle attività realizzate dal personale che opera nel progetto;
- Commercializzazione attraverso l'agroindustria "Giuseppe Politi".

SENEGAL

TITOLO PROGETTO

RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE

ANNO DI AVVIO: 2019

DURATA PROGETTO: 12 mesi

AREA TEMATICA: Progetti Socio-Sanitari

AREA GEOGRAFICA: Governatorato di Thies, Comune di Keur Moussa, Villaggio di Keur Yakham

PARTNER: Associazione JEF

FINANZIAMENTO TOTALE: 10.000 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 10.000 €

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Costruzione di due bagni: lavori di muratura, impianto elettrico e tinteggiatura;
- Tinteggiatura delle aule e degli infissi;
- Installazione di un impianto elettrico;
- Realizzazione di un piccolo sistema idrico per la fornitura d'acqua nei servizi, in cucina e per il sistema di irrigazione dell'orto scolastico;
- Costruzione di una cucina e di un piccolo refettorio.

TITOLO PROGETTO

SOCIAL BUSINESS E SVILUPPO - INNOVATIVO DELLA FILIERA AGRO - INDUSTRIALE NELLA REGIONE DI THIÈS (SB-AGROIN)

ANNO DI AVVIO: 2019

DURATA PROGETTO: 36 mesi

AREA TEMATICA: Formazione Tecnica

AREA GEOGRAFICA: Governatorato di Thies, Comune di Keur Moussa, Villaggi di Keur Yakham - Yade, Guer, Sagnafyl, Niakhip e Touly

RICHIEDENTE: ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

PARTNER: ARCS, PIN S.c.r.l., AOI, Bloom Project, Green Senegal, Institut Sénégalais de Recherche Agricole (ISRA), JEF

FINANZIAMENTO TOTALE: 1.778.080 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 124.391 €

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo quello di aumentare la sicurezza alimentare e il reddito dei piccoli produttori agricoli sviluppando la filiera agroindustriale nella regione di Thiès, migliorando i fattori produttivi innovanti, la trasformazione dei prodotti (frutta e legumi) e la loro commercializzazione.

TITOLO PROGETTO

UN GIARDINO A SAMBOWTÈ

ANNO DI AVVIO: 2017

DURATA PROGETTO: 12 mesi

AREA TEMATICA: Progetti Socio-Sanitari

AREA GEOGRAFICA: Provincia di Podor, Regione di Saint Louis

PARTNER: GIE, Gruppo di Interesse Economico di Sambowtè

FINANZIAMENTO TOTALE: 30.000 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 15.000 €

DESCRIZIONE PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è il miglioramento generale delle condizioni di vita del villaggio, globalmente intese, a partire dalla quantità e qualità dell'alimentazione, soprattutto infantile e adolescenziale. Il cuore dell'intervento vede al centro la scuola di Sambowtè che, attraverso la gestione e le attività didattiche su un frutteto (1ha) e un orto (1/2 ettaro) costituirà un autentico laboratorio per la divulgazione di nuove tecniche colturali e per una più complessiva animazione sociale. La presente fase progettuale ha fornito, prioritariamente, risposta all'emergenza del sollevamento dell'acqua dal fiume Senegal per consentire le coltivazioni dalle quali dipende, in larga parte, l'approvvigionamento alimentare.

TITOLO PROGETTO

LABORATORI AGRICOLI PER UNA NUOVA ECONOMIA: REDDITO, INCLUSIONE E DIRITTI

ANNO DI AVVIO: 2019

DURATA PROGETTO: 12 mesi

AREA TEMATICA: Sviluppo Agricolo

AREA GEOGRAFICA: Governatorato di Thies, Comune di Keur Moussa

RICHIEDENTE: The Rotary Foundation

PARTNER: ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

FINANZIAMENTO TOTALE: 16.000 €

DESCRIZIONE PROGETTO

Avviamento di una micro impresa nel settore agroalimentare, attraverso la costruzione di un'unità di trasformazione di ortofrutta e cereali, rivolta a donne adeguatamente formate.

LIBANO

TITOLO PROGETTO

RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE, RIABILITAZIONE E REINTEGRAZIONE SOCIALE ED ECONOMICA PER TOSSICODIPENDENTI ED EXTOSSICODIPENDENTI IN LIBANO

ANNO DI AVVIO: 2017

DURATA PROGETTO: 36 mesi

AREA TEMATICA: Agricoltura Sociale

AREA GEOGRAFICA: Municipi di Sehaile e Fatqa, Regione del Monte Libano

RICHIEDENTE: Cooperazione nei Territori del Mondo (CTM) - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo (ASeS)

PARTNER: Organizzazione sociale non governativa "Oum el Nour"

FINANZIAMENTO TOTALE: 1.637.133 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 6.300 €

DESCRIZIONE PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è contribuire a prevenire la tossicodipendenza e migliorare le condizioni socioeconomiche dei tossicodipendenti ed ex-tossicodipendenti in Libano al fine di ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche che contribuiscono ad incrementare il loro stato di emarginazione sociale. L'obiettivo specifico è rafforzare i servizi di prevenzione, riabilitazione e integrazione sociale ed economica attraverso il rafforzamento delle capacità in termini di accoglienza e di offerte formative per il reinserimento professionale della controparte locale Oum el Nour, ONG sociale no profit, specializzata nel contrasto alla tossicodipendenza. Per rafforzare la capacità e l'offerta formativa e avviare attività sostenibili di inclusive business rivolte ai tossicodipendenti ospitati nelle strutture di riabilitazione di Oum el Nour il progetto promuove l'agricoltura sociale attraverso la preparazione dei terreni, la selezione delle coltivazioni, la creazione di recinti, l'acquisto di piccoli animali da allevamento e l'incremento della produzione di miele. Tali attività saranno accompagnate da corsi di formazione tenuti da esperti di settore italiani e da follow up, rivolti a staff dedicato di Oum el Nour, sull'avvio e sulla gestione dell'attività, sul controllo qualità e commercializzazione dei prodotti e sulla formazione di cooperative sociali.

COSTA D'AVORIO

TITOLO PROGETTO

TRASFORMARE CACAO, PRODURRE DIRITTI CREAZIONE DEL PRIMO LABORATORIO EQUO SOLIDALE PER LA PRODUZIONE DI CIOCCOLATO

ANNO DI AVVIO: 2017

DURATA PROGETTO: 12 mesi

AREA TEMATICA: Sviluppo Agricolo

AREA GEOGRAFICA: Dipartimento Grand-Bassam, Regione Sud-Comoé

RICHIEDENTE: Associazione Gruppo Abele O.N.L.U.S. - ASeS- Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

PARTNER: Communauté Abel - Carrefour Jeunesse

FINANZIAMENTO TOTALE: 125.686 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 50.305 €

DESCRIZIONE PROGETTO

L'obiettivo generale è quello di favorire lo sviluppo economico sostenibile attraverso la valorizzazione del cacao, la principale materia prima alimentare della Costa d'Avorio.

Gli obiettivi specifici, invece, sono: - Favorire la strutturazione di una filiera integrata (coltivazione-trasformazione commercializzazione) di cioccolato 100% ivoriano e 100% equo solidale. - Innovare la tradizione (ivoriana) della coltivazione del cacao con la tradizione (modicana) di produzione del cioccolato. - Creare una coscienza, specie tra i giovani, rispetto al tema dello sfruttamento del lavoro minorile.

- Sviluppare lo spirito imprenditoriale dei giovani. - Avviare l'attività di commercializzazione del cioccolato artigianale.

Il progetto prevede la ristrutturazione di uno spazio già presente al Carrefour Jeunesse (una delle strutture del Gruppo Abele nella città di Grand Bassam), per allestirvi un laboratorio per la produzione artigianale di cioccolato, e un piccolo spazio di vendita.

MOZAMBICO

TITOLO PROGETTO

INTERVENTO DI RIATTIVAZIONE AGRO-ZOOTECNICA ED IDRICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA NEI DISTRETTI DI MARRACUENE, MAGUDE E MANHICA, PROVINCIA DI MAPUTO

ANNO DI AVVIO: 2017
DURATA PROGETTO: 9 mesi
AREA TEMATICA: Formazione Tecnica
AREA GEOGRAFICA: Distretti di Marracuene, Magude e Manhica, Provincia di Maputo
INTERVENTO: Intervento
RICHIEDENTE: ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo e CCS Italia onlus
PARTNER: I SDAE (Servizi Distrettuali delle Attività Economiche), i SDSMAS (Servizi Distrettuali Salute, Donna e Azione Sociale) ed i SDPI (Serv. Distrettuale Pianificazione Infrastruttura)
FINANZIAMENTO TOTALE: 499.775 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 11.786 €

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto offre un contributo nel potenziamento della resilienza delle comunità colpite dal fenomeno del Niño. L'obiettivo specifico consiste nel ridurre la vulnerabilità alimentare della popolazione dei distretti di Marracuene, Magude e Manhica, attraverso interventi rivolti a migliorare sia l'accesso alle risorse idriche che la loro qualità e interventi rivolti a migliorare i fattori di produzione in ambito agricolo e zootecnico.

TITOLO PROGETTO

RIPRISTINO FONTI IDRICHE NEL DISTRETTI DI MOAMBA, MARRACUENE E MAGUDE PER MITIGARE GLI EFFETTI DI EL NIÑO NELLA PROVINCIA DI MAPUTO

ANNO DI AVVIO: 2017
DURATA PROGETTO: 4 mesi
AREA TEMATICA: Progetti Socio-Sanitari
AREA GEOGRAFICA: Marracuene (Machubo), Magude (Panjane, Moataze), Moamba (Sabie, Pessene)
RICHIEDENTE: ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, CCS Italia Onlus
PARTNER: Comitati Gestione Fonti – Serv. Distrettuale Pianificaz. Infrastruttura (SDPI)
FINANZIAMENTO TOTALE: 104.958 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 4.998 €

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto offre a 24.815 abitanti di 35 comunità rurali, attraverso il ripristino di 38 fonti idriche, l'accesso a una quantità adeguata di acqua per consumo umano in supporto ai loro sforzi di resilienza agli effetti di el Niño.

TITOLO PROGETTO

SOSTEGNO AL PERSONALE SANITARIO DI UNA COMUNITÀ SVANTAGGIATA LOCALIZZATA NELLE ZONE PERIFERICHE DELLA PROVINCIA DI SOFALA

ANNO DI AVVIO: 2017
DURATA PROGETTO: 12 mesi
AREA TEMATICA: Formazione Tecnica
AREA GEOGRAFICA: Muanza, Distretto di Muanza, Provincia di Sofala
RICHIEDENTE: ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, Mozambico
PARTNER: Direzione Provinciale di Salute SOFALA
FINANZIAMENTO TOTALE: 66.000 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 30.000 €

DESCRIZIONE PROGETTO

Il presente progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Introdurre e diffondere la diversificazione della produzione agricola attraverso attività formative agro-zootecniche;
- Divulgare la conoscenza e l'uso di tecniche specifiche in orticoltura, zootecnia e dieta bilanciata;
- Creare le condizioni per una permanenza del personale sanitario in forza nei villaggi, stabile, duratura e prolungata.

TITOLO PROGETTO

SOSTEGNO ALIMENTARE E SUPPORTO NUTRIZIONALE NEI DISTRETTI DI MARRACUENE E MAGUDE PER MITIGARE GLI EFFETTI DI EL NIÑO NELLA PROVINCIA DI MAPUTO MOZAMBICO

ANNO DI AVVIO: 2017
DURATA PROGETTO: 4 mesi
AREA TEMATICA: Progetti Socio-Sanitari
AREA GEOGRAFICA: Località di Ngalunde, Macaneta, Macandza, Taula, Motaze, Nwamdjana, Marrule
RICHIEDENTE: ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, CCS Italia Onlus
PARTNER: (CE) Consigli Scolastici, SDEJT (Servizi Distrettuali Educazione, Gioventù e Tecnologia) e i SDSMAS (Servizi Distrettuali Salute, Donna e Azione Sociale)
FINANZIAMENTO TOTALE: 104.942 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 4.997 €

DESCRIZIONE PROGETTO

Al fine di migliorare le condizioni nutrizionali di 1834 bambine e 1972 bambini che frequentano la scuola primaria in 19 comunità rurali, il progetto offre un servizio giornaliero di refezione scolastica fornendo alle famiglie un fondamentale supporto nello sforzo di resilienza agli effetti del Niño.

TITOLO PROGETTO

INTERVENTI A SOSTEGNO DEI BAMBINI MALNUTRITI ED AI BAMBINI A RISCHIO DI SIEROPOSITIVITÀ RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI MAPUTO, LOCALITÀ DI XINAVANE

ANNO DI AVVIO: 2018

DURATA PROGETTO: 12 mesi

AREA TEMATICA: Progetti Socio-Sanitari

AREA GEOGRAFICA: Xinavane, Distretto di Manhiça, Provincia di Maputo

RICHIEDENTE: ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, SaniDoc

PARTNER: ASeS Moz / Hospital Rural de Xinavane / Direzione Prov. di Salute MAPUTO

FINANZIAMENTO TOTALE: 84.800 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 53.800 €

DESCRIZIONE PROGETTO

Prosecuzione di attività realizzate in anni precedenti finalizzata a:

- Aumentare il numero dei beneficiari (bambini e nuclei familiari seguiti);
- Determinare un effettivo coinvolgimento comunitario sul tema dell'equilibrio alimentare;
- Aumentare la produttività dell'orto comunitario in modo da assicurare un adeguato approvvigionamento dell'ospedale oltre che del personale in servizio presso l'ospedale;
- Promuovere l'adozione di abitudini e stili di vita maggiormente rispettosi delle norme igienico-sanitarie.

TITOLO PROGETTO

SVILUPPO RURALE E RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RESILIENZA DELLE COMUNITÀ NEI DISTRETTI DI MAGUDE, MOAMBA E MANHIÇA

ANNO DI AVVIO: 2018

DURATA PROGETTO: 36 mesi

AREA TEMATICA: Sviluppo Agricolo

AREA GEOGRAFICA: Distretti di Magude, Moamba e Manhiça – Provincia di Maputo

RICHIEDENTE: CCS – OIKOS - ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

PARTNER: SDAE (Servizi Distrettuali delle Attività Economiche)

FINANZIAMENTO TOTALE: 2.500.000 €

BENEFICIARI TOTALI: 6636 di cui 1864 Uomini e 4772 Donne

DESCRIZIONE PROGETTO

Progetto di contrasto agli effetti causati sulla sicurezza alimentare e la malnutrizione dalla prolungata siccità di El Niño nell'Africa Australe. L'obiettivo specifico dell'intervento è stato quello di rafforzare la resilienza delle popolazioni attraverso l'assistenza all'agricoltura e all'allevamento, la promozione dell'irrigazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, il rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali dei produttori, la mitigazione degli effetti della siccità sulle fasce più vulnerabili della

popolazione.

TITOLO PROGETTO

SOSTEGNO A BAMBINI MALNUTRITI O A RISCHIO INFEZ. HIV E ALLE LORO FAMIGLIE

ANNO DI AVVIO: 2019

DURATA PROGETTO: 12 mesi

AREA GEOGRAFICA: Mozambico, Provincia di Maputo, Distretto di Manhiça, Xinavane

PARTNER: Hospital Rural de Xinavane / Direzione Prov. Salute MAPUTO

FINANZIAMENTO TOTALE: 20.000 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 20.000 €

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto di sostegno a bambini di età compresa tra 0 e 59 mesi a rischio di malnutrizione e/o figli di madri HIV+ si da come obiettivo di:

- Promuovere abitudini alimentari che contemplino il consumo del latte, della carne, delle uova e degli ortaggi, garantendo così la diversificazione e l'arricchimento della dieta, soprattutto quella dei bambini da 6 a 59 mesi di età, a rischio di malnutrizione.
- Introdurre semplici tecnologie che permettano alle famiglie beneficiarie di produrre ortaggi e pollame in un regime integrato;
- Promuovere l'uso di prodotti alimentari disponibili localmente, non competitivi con l'alimentazione umana, per l'allevamento di capre e pollame;
- Creare condizioni tali da permettere che le famiglie selezionate ottengano il latte di capra e lo usino per l'alimentazione del bambino;
- Determinare un effettivo coinvolgimento comunitario finalizzato a promuovere una migliore consapevolezza su una equilibrata e completa alimentazione;
- Realizzare un orto modello presso il locale Ospedale per attività formative alle famiglie in orticoltura.

3.4 ASeS IN ITALIA NELL'ULTIMO TRIENNIO

TITOLO PROGETTO

FRUTTI DI CASA – CONSERVAZIONE E USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE IN AGRICOLTURA

ANNO DI AVVIO 2018

DURATA PROGETTO 36 mesi

AREA TEMATICA Formazione Tecnica

AREA GEOGRAFICA Regione Basilicata Culture europee

RICHIEDENTE CIA - AGRICOLTORI ITALIANI

FINANZIAMENTO TOTALE 200.000 €

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto si sviluppa su cinque diverse aree della Regione Basilicata e vede collaborare, con ASeS, tre Istituzioni Scientifiche che hanno contribuito all'esplorazione, caratterizzazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio vegetale e culturale locale, una Società SpinOff, un'Associazione nazionale da sempre legata alla valorizzazione dei prodotti tipici e dei territori naturali, tre Associazioni lucane molto attive nella ricerca, caratterizzazione e valorizzazione dei prodotti tipici e delle tradizioni locali assieme ad otto Amministrazioni locali. L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni socio-economiche dei territori interessati. Ogni partner valorizza le proprie migliori competenze nelle diverse attività del progetto completandosi a vicenda per creare le necessarie sinergie. ASeS partecipa alle attività di accompagnamento ed in particolare ai corsi di formazione per nuovi residenti, i richiedenti asilo ed i migranti.

TITOLO PROGETTO

RURAL SOCIAL ACT

ANNO DI AVVIO 2019

DURATA PROGETTO 36 mesi

AREA TEMATICA Agricoltura Sociale

AREA GEOGRAFICA Regione del centro Nord

RICHIEDENTE CIA - Agricoltori Italiani

FINANZIAMENTO TOTALE 1.0486.595 €

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto, partendo dalle buone pratiche, promuove il ruolo dell'Agricoltura Sociale come strumento di sviluppo territoriale sostenibile, inclusivo, di qualità, capace di contrastare il caporalato e costruire argine alle agromafie.

L'intervento mira specificatamente a: - Consolidare la governance e l'integrazione delle reti nazionali, territoriali, sindacali, agricole e del terzo settore;- Garantire l'accesso ai migranti a servizi di inclusione nel settore agricolo;- Rafforzare competenze e consapevolezza verso le scelte di consumo;- Orientare le politiche pubbliche.

TITOLO PROGETTO

100 PASSI TRA INCLUSIONE SOCIALE ED AGRO-ECOLOGIA

ANNO DI AVVIO 2019

DURATA PROGETTO 36 mesi

AREA TEMATICA Agricoltura Sociale

AREA GEOGRAFICA Regione Lombardia

RICHIEDENTE ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

FINANZIAMENTO TOTALE 350.000€

DESCRIZIONE PROGETTO

PROGETTO IN VALUTAZIONE DELL'ENTE FINANZIATORE

TITOLO PROGETTO

RAES, RETE AGRICOLA ETICA SOLIDALE

ANNO DI AVVIO 2018

DURATA PROGETTO 18 mesi

AREA TEMATICA Agricoltura Sociale

AREA GEOGRAFICA Regione Toscana

RICHIEDENTE CIA - Agricoltori Italiani

FINANZIAMENTO TOTALE 110.000 €

DESCRIZIONE PROGETTO

Obiettivo del progetto è la costituzione di una Rete stabile di supporto, con approccio metodologico della circolarità dei rapporti che s'instaura tra pratiche, attitudini e professionalità degli operatori, del sistema e delle politiche, dei consumatori ed abitanti locali, dei fruitori delle pratiche e dei familiari coinvolti.

In particolare, l'approccio Socio-Culturale che accomuna le organizzazioni e gli enti coinvolti nella rete e la sperimentazione di modelli innovativi di economia sociale e di welfare di comunità.

Numero utenti potenziali: 18 utenti (5 soggetti svantaggiati under 40, 1 soggetto svantaggiato over 40, 11 persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico e/o da Sindrome di Down under 40, 1 persona affetta da Disturbi dello Spettro Autistico e/o da Sindrome di Down over 40)

TITOLO PROGETTO

PRATICHE DI COMUNITÀ

ANNO DI AVVIO 2018

DURATA PROGETTO 1 mesi

AREA TEMATICA Formazione Tecnica

AREA GEOGRAFICA Regione Toscana

RICHIEDENTE Provincia di Livorno

FINANZIAMENTO TOTALE 10.364 €

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto ha offerto ai cittadini residenti e alle persone inserite nei progetti di accoglienza gestiti dalla Fondazione Caritas Livorno (SPRAR e CAS) e dell'ARCI Solidarietà (CAS), opportunità di incontro e conoscenza attraverso la proposta di attività educative, formative e ricreative.

3.5 PROGETTI IN CORSO

NEL 2019

TITOLO PROGETTO

COSTRUIENDO UN FUTURO DIGNITOSO

ANNO DI AVVIO: IN ATTUAZIONE

DURATA PROGETTO: 12 mesi

AREA TEMATICA: Agricoltura Sociale

PAESE: Paraguay

AREA GEOGRAFICA: Departamento Central, Gran Asunción, Ñemby

PARTNER: Ministero dell'infanzia e dell'adolescenza del Paraguay (MINNA)

FINANZIAMENTO TOTALE: 20.000 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 20.000 €

BENEFICIARI DIRETTI: 30

BENEFICIARI INDIRETTI: 120

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto di agricoltura sociale denominato "Costruendo un futuro dignitoso" è stato presentato dalla filiale di ASeS Paraguay in data 13 novembre 2018 e approvato dalla sede centrale di ASeS il 10 dicembre 2018. Il progetto è a beneficio del Centro residenziale pedagogico Ñemby, gestito dal Ministero dell'Infanzia e Adolescenza del Paraguay, dove vengono ospitati minori tra gli 8 e i 17 anni che hanno attraversato un programma di disintossicazione e risiedono nel Centro in preparazione di una futura reintegrazione sociale. In data 22 marzo 2019, il Ministero dell'Infanzia e Adolescenza ha firmato un accordo quadro di cooperazione con la filiale di ASeS Paraguay della durata di 4 anni. Attraverso questo accordo è stata sancita la collaborazione con il Ministero, che ha messo a disposizione le risorse umane professionali (educatore, psicologo assistente sociale e coordinatore del centro) per la buona riuscita del progetto. ASeS ha finanziato i fondi per l'acquisto dei beni materiali (attrezzature per orticoltura, infrastrutture per l'acquisto e l'allevamento di animali di piccola taglia) per l'assistenza tecnica (agronomo) e per la formazione dei minori ospitati nel Centro.

TITOLO PROGETTO

AGRICOLTURA SOCIALE AL SERVIZIO DEL CENPTRA CENTRO NAZIONALE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DI TOSSICODIPENDENTI

ANNO DI AVVIO: IN ATTUAZIONE

DURATA PROGETTO: 12 mesi

AREA TEMATICA: Agricoltura Sociale

PAESE: Paraguay

AREA GEOGRAFICA: Asunción, Distretto Di Asunción, Regione Dipartimento Centrale

RICHIEDENTE: ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

PARTNER: CENPTRA - Centro Nazionale Prevenzione Trattamento Tossicodipendenti

FINANZIAMENTO TOTALE: 59.708 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 26.400 €

BENEFICIARI DIRETTI: 40

BENEFICIARI INDIRETTI: 160

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto "Agricoltura sociale al servizio del CENPTRA Centro Nazionale di Prevenzione e Trattamento di Tossicodipendenti" mira a

promuovere un nuovo modello di assistenza e accoglienza per gli ospiti del Centro di tossicodipendenza, attraverso le attività di orticoltura, allevamento e formazione, finalizzate al reinserimento nella società civile.

I beneficiari diretti sono gli adolescenti tossicodipendenti ospiti del Centro sottoposti al trattamento di disintossicazione; i beneficiari indiretti, invece, sono rappresentati dalle persone che frequentano il Centro in qualità di parenti degli ospiti, operatori e fruitori. Allo stato attuale, il Centro possiede 16 posti letto ed eroga un numero medio mensile di visite ambulatoriali compreso fra 1.200 e 2.000.

Nello specifico, il progetto prevede la creazione di un orto didattico provvisto di sistema di irrigazione e una serra per la preparazione delle piantine e la produzione di piante da ornamento. Le attività consistono, inoltre, nella messa a disposizione di uno spazio per l'allevamento di bestiame di piccola taglia, che verrà utilizzato a scopo terapeutico secondo la logica della Pet Therapy, e infine il miglioramento di un sistema di allevamento di pesci d'acqua dolce già presente nel Centro stesso.

professionali (educatore, psicologo assistente sociale e coordinatore del centro) per la buona riuscita del progetto. ASeS ha finanziato i fondi per l'acquisto dei beni materiali (attrezzature per orticoltura, infrastrutture per l'acquisto e l'allevamento di animali di piccola taglia) per l'assistenza tecnica (agronomo) e per la formazione dei minori ospitati nel Centro.

TITOLO PROGETTO

SOCIAL BUSINESS E SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FILIERA AGRO-INDUSTRIALE NELLA REGIONE DI THIÈS

ANNO DI AVVIO: IN ATTUAZIONE

DURATA PROGETTO: 36+4 mesi

AREA TEMATICA: Formazione Tecnica

PAESE: Senegal

AREA GEOGRAFICA: Governatorato Di Thies, Comune Di Keur Moussa, Villaggi Di Keur Yakham, Yade, Guer, Sagnafyl, Niakhip, Touly E Hlm Tamba

RICHIEDENTE: ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, ARCS, PIN S.C.R.L., AOI, Bloom Project

PARTNER: Green Senegal, Institut Sénégalais De Recherche Agricole (ISRA), Jef, Arcs, Aoi,

Glocal Impact Network, Polo Universitario Città Di Prato (PIN)

FINANZIAMENTO TOTALE: 1.778.080 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 124.391 €

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto "Social business e sviluppo innovativo della filiera agro-industriale nella regione di Thiès" ha lo scopo di aumentare la sicurezza alimentare e il reddito dei piccoli produttori agricoli sviluppando la filiera agro-industriale nella regione di Thiès. I piccoli produttori di Thiès soffrono delle seguenti problematiche: scarsità di accesso all'acqua, basse competenze nella produzione dei prodotti ortofrutticoli e bassa qualità dei fattori di produzione. Ciò comporta una scarsa produttività delle aree coltivate e un livello di produzione insufficiente e fa sì che l'agricoltura non arrivi a costituire per i produttori né un'attività generatrice di reddito né un mezzo per il raggiungimento della sicurezza alimentare. L'abbandono o il sottoutilizzo della terra e la malnutrizione sono gli effetti più visibili di questa situazione.

In questo contesto, il progetto mira a contribuire al miglioramento delle tecniche produttive dei piccoli agricoltori tramite lo sviluppo della filiera agro-industriale, principalmente la vendita e la diffusione di fattori produttivi innovativi e la trasformazione dei prodotti ortofrutticoli e la loro commercializzazione. La logica è che la maggiore produzione ortofrutticola generata da tecniche migliori e innovative contribuisca al raggiungimento della sicurezza alimentare per i produttori dediti all'autoconsumo e costituisca un aumento di reddito per coloro che si dedicano alla commercializzazione.

L'aumento della produzione sarà ottenuto tramite iniziative di formazione su tecniche agricole, che coinvolgeranno 1.200 piccoli produttori, utilizzo e produzione di migliori sementi, e l'adozione di innovazioni in campo agricolo quali: gestione tra più piccoli produttori di sistemi integrati di pozzi/pannelli solari/pompe e irrigazione goccia a goccia e/o adozione di sistemi "Agritube" che consentono una resa produttiva maggiore con un considerevole risparmio idrico. Il progetto si propone, inoltre, di installare 6 sistemi integrati in terreni comunitari di 6 villaggi e 18 sistemi "Agritube" (3 per ogni villaggio). Queste azioni serviranno soprattutto a mostrare ai piccoli produttori il loro funzionamento e la resa. La loro diffusione sarà promossa tramite un fondo rotativo gestito dai partner di progetto e al quale i piccoli produttori potranno accedere per finanziare i miglioramenti produttivi necessari. Si prevede che almeno 300 piccoli produttori accederanno al fondo rotativo per tale scopo. Per sviluppare la filiera agroindustriale il progetto collaborerà strettamente con la rete delle donne produttrici e trasformatrici di Ker Moussa di cui fanno parte 65 donne. Per lo sviluppo della filiera agro-industriale si prevede di sviluppare le seguenti imprese: un'impresa di trasformazione di frutti ortaggi e cereali, un'impresa che produca e installi i sistemi "Agritube", un'impresa che si occupi di

installare sistemi integrati di pompe/pannelli solari/goccia a goccia. Così come per le innovazioni in campo agricolo anche la costituzione delle imprese sarà finanziata con il fondo rotativo in una logica di ownership e presa in carico da parte dei beneficiari.

R1. Piccoli produttori agricoli adottano innovazioni e tecniche appropriate in campo produttivo

Attività 1.1 Formazione di 1.200 piccoli produttori su tecniche agricole corrette e innovative

Beneficiari Diretti :

- I beneficiari diretti sono i 1.200 piccoli produttori formati, le 1000 persone trattate dalle case di santé che beneficeranno direttamente dei prodotti e 600 bambini delle scuole .
- Beneficiari Indiretti sono i familiari dei beneficiari diretti (calcolati 6 familiari in media per beneficiario diretto= 16.800)

Attività 1.2 Installazione di sistemi di irrigazione innovativi in 6 villaggi

- Beneficiari Diretti sono i 107 piccoli produttori che lavorano nei campi comunitari
- Beneficiari Indiretti sono i familiari dei piccoli produttori (calcolato la cifra cautelativa di 6 per piccolo produttore = 321 beneficiari indiretti)

Attività 1.3 Creazione imprese sociali per l'installazione di sistemi integrati e produzione e installazione di sistemi Agritube

- Beneficiari diretti sono i 107 piccoli produttori che lavoreranno nei campi comunitari e le 20 persone che fonderanno e lavoreranno nelle imprese sociali
- Beneficiari Indiretti sono i familiari dei piccoli produttori (calcolato la cifra cautelativa di 6 per piccolo produttore = 321 beneficiari indiretti)

1.4 Implementazione di un fondo rotativo per l'adozione di sistemi produttivi innovativi e la creazione di imprese nella filiera agro-industriale

- Beneficiari diretti sono i 300 piccoli produttori che accederanno ai fondi per l'adozione di tecniche innovative e i 20 che accederanno al fondo per fondare le due imprese sociali (Agritube e sistemi integrati) e le 65 donne che accederanno per finanziare il centro di trasformazione
- Beneficiari Indiretti sono i familiari dei piccoli produttori (calcolato la cifra cautelativa di 6 per piccolo produttore = 2310 beneficiari indiretti)

1.5 Accompagnamento alla produzione e alla commercializzazione

- Beneficiari Diretti sono i 107 piccoli produttori che lavorano nei campi comunitari
- Beneficiari Indiretti sono i familiari dei piccoli produttori (calcolato la cifra cautelativa di 6 per piccolo produttore = 321 beneficiari indiretti)

RISULTATO 2 Donne trasformatrici aumentano i kg di prodotti agricoli trasformati

Attività 2.1 Capacity building delle donne trasformatrici

- Beneficiari Diretti 12 donne
- Beneficiari Indiretti sono e le altre donne della Rete (53) e le donne facenti parte dei gruppi collegati alla rete (1000) e gli altri gruppi di piccoli produttori

2.2 Costruzione e funzionamento centro di trasformazione

- Beneficiari Diretti, 65 donne della rete di Ker Moussa che costituiranno il centro di trasformazione
- Beneficiari Indiretti sono i piccoli produttori dei villaggi coperti dal centro di trasformazione che utilizzeranno il centro (C.a. 2000) e i familiari delle donne del centro di trasformazione (circa 390)

TITOLO PROGETTO

RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE

ANNO DI AVVIO: IN ATTUAZIONE

DURATA PROGETTO: 12 mesi

AREA TEMATICA: Progetti Socio-Sanitari

PAESE: Senegal

AREA GEOGRAFICA: Governatorato Di Thies, Comune Di Keur Moussa, Villaggio Di Keur Yakham

RICHIEDENTE: ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

PARTNER: Green Senegal, Institut Sénégalais De Recherche Agricole (ISRA), Jef, Arcs, Aoi, Glocal Impact Network, Polo Universitario Città Di Prato (PIN)

FINANZIAMENTO TOTALE: 10.000 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASeS: 10.000 €

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento sulla scuola elementare del Villaggio di Keur Yakham, approvato dal Consiglio di Amministrazione di ASeS in data 10 dicembre 2018, prevede la completa strutturazione della struttura tramite opere di impiantistica, elettrica e idraulica, e la creazione di tutti i servizi idonei ad un centro didattico.

In particolare, il contributo di ASeS si sostanzia nello svolgimento delle seguenti attività:

- Costruzione di due bagni: lavori di muratura, impianto elettrico e tinteggiatura;
- Tinteggiatura delle aule e degli infissi;
- Installazione di un impianto elettrico;
- Adduzione acqua: realizzazione di un piccolo sistema idrico per la fornitura d'acqua nei servizi, in cucina e per il sistema di irrigazione dell'orto scolastico;
- Costruzione di una cucina e di un piccolo refettorio.

TITOLO PROGETTO

SVILUPPO RURALE E RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RESILIENZA DELLE COMUNITÀ NEI DISTRETTI DI MAGUDE, MOAMBA E MANHIÇA - MOZAMBICO

ANNO DI AVVIO: IN ATTUAZIONE

DURATA PROGETTO: 36 mesi

AREA TEMATICA: Sviluppo Agricolo

PAESE: Mozambico

AREA GEOGRAFICA: Distretti Di Magude, Moamba E Manhiça – Provincia Di Maputo

RICHIEDENTE: ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, CCS, OIKOS

PARTNER: Sdae (Servizi Distrettuali Delle Attività Economiche)

FINANZIAMENTO TOTALE: 2.500.000 €

BENEFICIARI TOTALI: 6.636 di cui 1.864 Uomini e 4.772 donne

DESCRIZIONE PROGETTO:

Obiettivo dell'intervento nei distretti di Magude, Moamba e Manhiça è quello di contribuire, accanto alle Istituzioni locali, allo sviluppo rurale e al rafforzamento della resilienza al climate change dei beneficiari, attraverso il sostegno ad agricoltura e allevamento, al fine di migliorare la sicurezza alimentare e l'accesso ai mercati, con un particolare focus su innovazione e empowerment delle donne.

L'emergenza su cui si interviene, in particolare, è costituita dalla necessità di mitigare gli effetti causati sulla sicurezza alimentare e sulla malnutrizione dalla prolungata siccità di El Niño nella regione dell'Africa Australe.

Il progetto mira specificatamente a rafforzare la resilienza delle popolazioni attraverso l'assistenza all'agricoltura e all'allevamento, la promozione dell'irrigazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, il rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali dei produttori e dei servizi tecnici, la mitigazione degli effetti della siccità sulle fasce più vulnerabili della popolazione.

Il percorso progettuale si articola in diverse attività:

- Distribuzione kit sementi varietà migliorate e altri input a circa 4000 produttori
- Riabilitazione di 4 impianti di pompaggio perimetri irrigui
- Realizzazione di 14 nuovi sistemi irrigui
- Perforazione 12 pozzi bestiame
- Ricostituzione del parco riproduttori bovini e caprini
- Creazione di piccole infrastrutture di supporto all'allevamento
- Recinzione e miglioramento pascoli
- Formazione di 75 pompisti e meccanici agricoli
- Formazione di 4000 agricoltori beneficiari cui distribuire kit di sementi migliorate
- Formazione di 150 amministratori di perimetri irrigui ed associazioni di produttori
- Formazione di 45 funzionari sulle azioni di Early Warning e Disaster Preparedness
- Parcelle dimostrative e di produzione di sementi
- Supporto attrezzature informatiche e formazioni per servizi tecnici
- Assistenza al rafforzamento della resilienza delle comunità locali attraverso PLA
- Realizzazione di piccole strutture di trasformazione e commercializzazione

- Definizione e attivazione di un modello di controllo di gestione
- Definizione e attivazione di un modello di sistema di monitoraggio
- Rilevazioni sul territorio ed acquisizioni di informazioni cartografiche

Per quanto riguarda i risultati attesi, ci si aspetta che il progetto porti a:

- Un incremento delle produzioni agricole
- Un incremento delle produzioni animali
- Il rafforzamento delle competenze tecniche dei produttori e dei servizi
- L'attivazione di un sistema di controllo gestionale e di monitoraggio evoluto

TITOLO PROGETTO

RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE, RIABILITAZIONE E REINTEGRAZIONE SOCIALE ED ECONOMICA PER TOSSICODIPENDENTI ED EX-TOSSICODIPENDENTI IN LIBANO"

ANNO DI AVVIO: IN ATTUAZIONE

DURATA PROGETTO: 36 mesi

AREA TEMATICA: Agricoltura Sociale

PAESE: Libano

AREA GEOGRAFICA: Municipi Di Sehaile E Fatqa, Regione Del Monte Libano

RICHIEDENTE: ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo - Cooperazione nei territori del mondo (CTM)

PARTNER: Organizzazione sociale non governativa "Oum el Nour"

FINANZIAMENTO TOTALE: 1.637.133 €

FINANZIAMENTO A CARICO DI ASES: 6.300.00 €

BENEFICIARI: 130

UTENTI: 240

GIOVANI: 600

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è contribuire a prevenire la tossicodipendenza e migliorare le condizioni socioeconomiche dei tossicodipendenti ed ex-tossicodipendenti in Libano al fine di ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche che contribuiscono ad incrementare il loro stato di emarginazione sociale. L'obiettivo specifico consiste nell'incentivazione dei servizi di prevenzione, riabilitazione e reintegrazione sociale ed economica attraverso il rafforzamento delle capacità in termini di accoglienza e di offerte formative per il reinserimento professionale della controparte locale Oum el Nour, ONG sociale no profit, specializzata nel contrasto alla tossicodipendenza. I relativi risultati attesi sono i seguenti: - Rimodernare le strutture di riabilitazione e reintegrazione del Centro femminile di Fatqa e del Centro maschile di Sehaile, gestite da Oum el Nour; - Rafforzata la capacità e l'offerta formativa e avviare attività sostenibili di inclusive business rivolte ai tossicodipendenti ospitati nelle strutture di riabilitazione di Oum el Nour; - Aumentare la conoscenza delle problematiche legate alle tossicodipendenze fra adolescenti, giovani e adulti in Libano; - Rafforzate le capacità personali e professionali dello staff di Oum el Nour in tecniche di formazione specifica di soggetti tossicodipendenti (a livello psicologico, sociale, familiare e individuale) ed in identificazione, formulazione e gestione manageriale di progetti.

Al fine di rafforzare la capacità e l'offerta formativa e avviare attività sostenibili di inclusive business rivolte ai tossicodipendenti ospitati nelle strutture di riabilitazione di Oum el Nour, il progetto promuove l'agricoltura sociale attraverso la preparazione dei terreni, la selezione delle coltivazioni, la creazione di recinti, l'acquisto di piccoli animali da allevamento e l'incremento della produzione di miele. Tali attività sono accompagnate da corsi di formazione tenuti da esperti di settore italiani e da follow up, rivolti a staff dedicato di Oum el Nour, sull'avvio e sulla gestione dell'attività, sul controllo qualità e commercializzazione dei prodotti e sulla formazione di cooperative sociali.

TITOLO PROGETTO

FRUTTI DI CASA

“CONSERVAZIONE E USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE IN AGRICOLTURA”

ANNO DI AVVIO: IN ATTUAZIONE

DURATA PROGETTO: 36 mesi

AREA TEMATICA: Agricoltura Sociale

PAESE: Italia

AREA GEOGRAFICA: Regione Basilicata

RICHIEDENTE: Università degli studi della Basilicata – Dipartimento delle culture europee

FINANZIAMENTO TOTALE: 200.000 €

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto si sviluppa su cinque diverse aree della Regione Basilicata e vede collaborare, con ASeS, tre Istituzioni Scientifiche che hanno contribuito all' esplorazione, caratterizzazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio vegetale e culturale locale, una Società SpinOff, un'Associazione nazionale da sempre legata alla valorizzazione dei prodotti tipici e dei territori naturali, tre Associazioni lucane molto attive nella ricerca, caratterizzazione e valorizzazione dei prodotti tipici e delle tradizioni locali assieme ad otto Amministrazioni locali. L'obiettivo generale dell'intervento è quello di migliorare le condizioni socio-economiche dei territori interessati.

ASeS partecipa alle attività di accompagnamento ed, in particolare, ai corsi di formazione per nuovi residenti, i richiedenti asilo ed i migranti, secondo la filosofia in base alla quale l'integrazione di nuovi residenti all'interno di una comunità, possa essere accelerata dalla conoscenza degli usi e dei costumi della popolazione locale. In quest'ottica, i corsi di formazione per nuovi residenti rappresentano, dunque, una ulteriore occasione per il superamento di eventuali barriere tra le popolazioni locali e non.

Concretamente, le azioni di accompagnamento sviluppate da ASeS consistono nel supporto all'organizzazione di due corsi di formazione per nuovi residenti, richiedenti asilo e migranti, integrati con esperienze di campo e preparazione di materiale informativo.

TITOLO PROGETTO

RAES, RETE AGRICOLA ETICA SOLIDALE

ANNO DI AVVIO: IN ATTUAZIONE

DURATA PROGETTO: 18 mesi

AREA TEMATICA: Agricoltura Sociale

PAESE: Italia

AREA GEOGRAFICA: Regione Toscana

RICHIEDENTE: CIA - Agricoltori Italiani Livorno

FINANZIAMENTO TOTALE: 110.000 €

UTENTI: 18

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto RAES consiste nella costituzione di una Rete stabile di supporto, con approccio metodologico della circolarità dei rapporti che s'instaura tra pratiche, attitudini e professionalità degli operatori, del sistema e delle politiche, dei consumatori ed abitanti locali, dei fruitori delle pratiche e dei familiari coinvolti. In particolare, l'approccio Socio-Culturale che accomuna le organizzazioni e gli enti coinvolti nella rete è la sperimentazione di modelli innovativi di economia sociale e di welfare di comunità.

Il tema dell'Agricoltura sociale è stato oggetto di riflessioni/sperimentazioni portate avanti da alcuni anni anche nella Provincia di Livorno; con il presente progetto si intende affrontare e porre rimedio ad una serie di punti deboli emersi nel tempo:

- Mancanza di referenti con cui confrontarsi per avviare e gestire le pratiche (riferimenti normativi, regole di funzionamento chiare, gestire le coperture assicurative e legali);
- Accompagnamento dei processi di cambiamento e integrazione tra attori e settori dell'agricoltura e del sociale (organizzare sedi adeguate di decisione, superare le diffidenze degli agricoltori e nei rapporti tra attori di diversi settori, codificare le pratiche nelle loro

diversità);

- Accompagnamento delle politiche (presenza dei servizi sul territorio e nelle aziende di agricoltura sociale; fare chiarezza su strumenti e risorse disponibili, procedere con strumenti pertinenti di accompagnamento nell'ingresso del lavoro e facilitare le assunzioni con sgravi adeguati)
- Distintività e conoscenza dell'Agricoltura Sociale (accrescere la conoscenza dell'agricoltura da parte dei Comuni e delle istituzioni pubbliche; accrescere il coinvolgimento e le conoscenze dei consumatori rispetto ai prodotti etici).

TITOLO PROGETTO **RURAL SOCIAL ACT**

ANNO DI AVVIO: IN ATTUAZIONE

DURATA PROGETTO: 18 mesi

AREA TEMATICA: Agricoltura Sociale

PAESE: Italia

AREA GEOGRAFICA: Regione del centro Nord

RICHIEDENTE: CIA - Agricoltori Italiani

FINANZIAMENTO TOTALE: 1.486.595 €

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto, partendo dalle buone pratiche, promuove il ruolo dell'Agricoltura Sociale come strumento di sviluppo territoriale sostenibile, inclusivo, di qualità, capace di contrastare il caporalato e costituire argine alle agromafie.

L'intervento mira specificatamente a:

- Consolidare la governance e l'integrazione di reti nazionali, territoriali, sindacali, agricole e del terzo settore;
- Garantire l'accesso ai migranti a servizi di inclusione nel settore agricolo;
- Rafforzare competenze e consapevolezza verso le scelte di consumo;
- Orientare le politiche pubbliche.

In termini di attività, gli obiettivi si declinano in attività di:

- Governance multilivello;
- Collegamento di reti territoriali;
- Emersione del lavoro nero e presa in carico integrata di migranti;
- Formazione e capacity building di operatori e beneficiari;
- Servizi di mediazione interculturale, orientamento, outreaching, informazione;
- Ricognizione e assessment; comunicazione e disseminazione.

Il tutto, secondo un approccio bottom up e una metodologia partecipativa tra operatori territoriali, economici, mediatori interculturali, decisori politici e amministrativi territoriali, ed équipe multidisciplinari. In termini di impatto, il progetto mira a contribuire operativamente all'emersione e alla protezione delle vittime del caporalato, al cambiamento delle politiche locali e nazionali e all'aumento dei consumi da filiere etiche (Rete Qualità).

3.6 IMPEGNO DI ASeS PER LA DIFFUSIONE DI VALORI, CULTURA E CONOSCENZA

ASeS organizza e partecipa a varie iniziative sul territorio per promuovere la cultura della solidarietà, supportare le cause di emergenza sociale e difendere il diritto alla dignità delle persone.

INIZIATIVE 2019



6 FEBBRAIO

Conferenza internazionale

“L'AGRICOLTURA SOCIALE IN UNA DIMENSIONE EURO-MEDITERRANEA. PROSPETTIVE-SVILUPPO-POTENZIALITÀ”

Presentazione della Carta Internazionale dell'Agricoltura Sociale.

Intervento del Presidente ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo | Cinzia Pagni



15\16\17 MAGGIO

Partecipazione a

EXCO 2019, CREAZIONE DI LAVORO E INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Expo della Cooperazione Italiana, Fiera di Roma



9 MAGGIO

Convegno

“COLTIVIAMO VALORI, INAC E CIA PER L'AGRICOLTURA SOCIALE”

Evento conclusivo del progetto “Servizio Civile”

Intervento del Presidente ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo | Cinzia Pagni



5\8 SETTEMBRE

“FOODPORN VS FOODPOOR. PARLIAMO SEMPRE PIÙ DI CIBO E SEMPRE MENO DI FAME”

Mostra fotografica di Mauro Pagnano, tratta da pubblicazione ASeS - Festival di Gubbio



2 OTTOBRE

Convegno ASeS e CIA

“L'AGRICOLTURA PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA”

Saluto introduttivo del Presidente ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo | Cinzia Pagni



29 NOVEMBRE

Conferenza

“LA TRATTA DI ESSERI UMANI A FINI DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO”

di Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili (CILD) e On the Road Soc. Coop.Soc.

Intervento del Presidente ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo | Cinzia Pagni

“Lo sfruttamento lavorativo nel settore agricolo. L'agricoltura sociale come risposta concreta al caporalato”



21 NOVEMBRE

Evento

“CONTRASTO AL CAPORALATO UNA RETE SUL TERRITORIO”

La lotta al caporalato è prima di tutto una scelta morale ed una battaglia di civiltà.

Presentazione del protocollo

“PER UN LAVORO DI QUALITÀ IN AGRICOLTURA”

sottoscritto dalla Regione Lazio

Intervento del Presidente ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo | Cinzia Pagni



18 DICEMBRE

Evento di presentazione della pubblicazione ASeS

“FOODPORN VS FOODPOOR. PARLIAMO SEMPRE PIÙ DI CIBO E SEMPRE MENO DI FAME”

Una raccolta di fotografie realizzate in Senegal dal fotografo Mauro Pagnano che, attraverso l'obiettivo della sua macchina e la sua sensibilità, raccontano di un mondo lontano dai riflettori, un mondo fatto di bambini sottopeso e fragili, bambini che cercano qualche cosa da mangiare; giovanissimi che attendono una visita medica per patologie quasi sempre legate alla mancanza di una sana e corretta alimentazione, la maggior parte residente in aree rurali, che, come invisibili, vivono ai margini delle strade cercando e mendicando cibo



11 DICEMBRE

Appuntamento annuale nel segno del roadshow

“IL PAESE CHE VOGLIAMO”

Assemblea nazionale di Cia-Agricoltori Italiani





CAPITOLO 4

LA VALORIZZAZIONE DEL LAVORO

4.1 CARATTERISTICHE DELL'ORGANICO

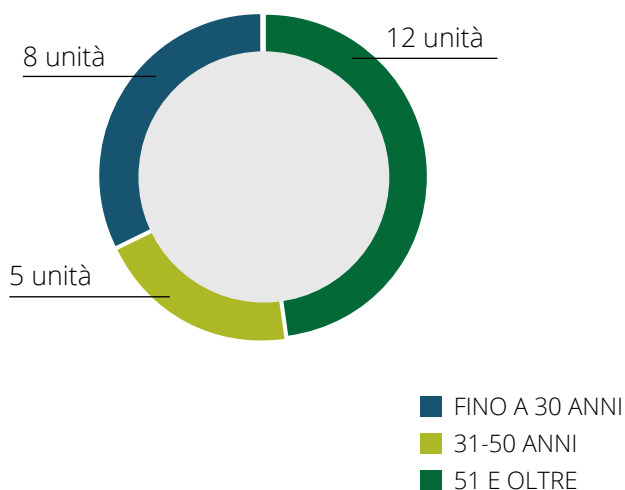
TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FORMAZIONE

L'organico di ASeS al 2019 è costituito da 25,5 unità, di cui 11 donne e 14,5 uomini, e risulta in costante crescita nell'arco dell'ultimo triennio. Si registra una lieve crescita delle Risorse Umane, dovuta ad un incremento delle attività messe in campo nel corso dell'anno.

ORGANICO PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE, 2017-2019

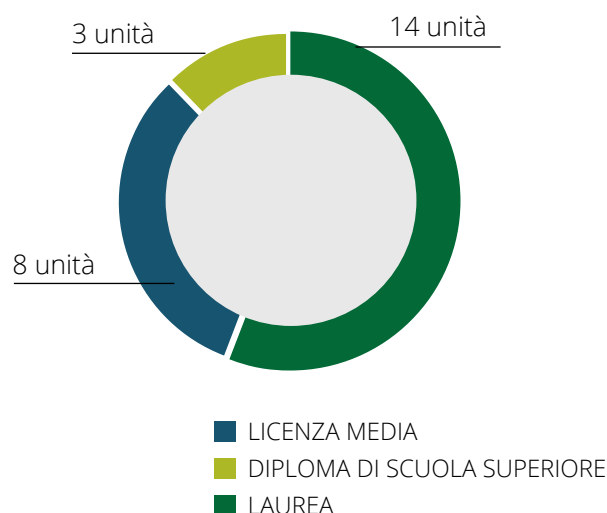
| | 2019 | | 2018 | | 2017 | |
|--|-------------|-----------|-------------|-----------|------------|-----------|
| | M | F | M | F | M | F |
| Tempo indeterminato | 1.5 | | 1.5 | | 1.5 | |
| Tempo determinato | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Contratto di prestazione occasionale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Contratto di cooperante/Co.co.co per gli espatriati | 2 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| Incarichi di consulenza a P. IVA | 6 | 4 | 4 | 5 | 3 | 5 |
| Persone con contratti locali | 5 | 6 | 5 | 6 | 5 | 6 |
| TOTALE | 14.5 | 11 | 11.5 | 12 | 9.5 | 12 |

ORGANICO PER ETÀ' 2019



Poco meno della metà delle risorse ha più di 50 anni di età; seguono 8,5 unità ricadenti nella fascia 31-50 e 5 unità under 30.

ORGANICO PER TIPOLO DI STUDIO 2019



Il 57% delle risorse ha conseguito una laurea, il 31% un diploma di scuola secondaria di primo grado e la restante parte (3 unità) un diploma di scuola superiore

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE 2017/2019

| | 2019 | 2018 | 2017 |
|--|------|------|------|
| Organico che ha ricevuto formazione nel corso dell'anno (N.) | 2 | 1 | 1 |
| N. ore di formazione erogate nel corso dell'anno | 16 | 8 | 8 |

4.2 STRUTTURA DEI COMPENSI

| RETRIBUZIONI CORRISPOSTE (valori in euro) | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Persone con contratto a tempo indeterminato | € 39.097,00 | € 39.819,00 | € 40.557,65 |
| Persone con contratto a tempo determinato | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Persone con contratto di prestazione occasionale | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Persone con contratto di cooperante/Collaborazioni coordinate e continuative per gli espatriati | € 7.321,08 | € 55.401,63 | € 41.713,75 |
| Persone con incarichi di consulenza a P. IVA | € 21.382,80 | € 34.579,65 | € 47.014,00 |
| Persone con contratti locali | € 50.201,76 | € 51.508,00 | € 50.743,04 |
| TOTALE | € 118.002,64 | € 181.308,28 | € 180.028,44 |



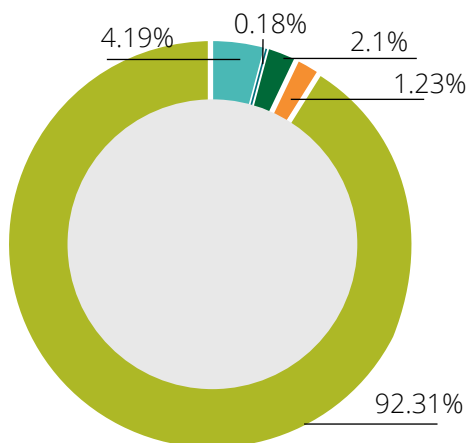


CAPITOLO 5

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

5.1 ORIGINE DELLE RISORSE ECONOMICHE

DISTRIBUZIONE FONDI PER CANALE DI FINANZIAMENTO 2017-2019

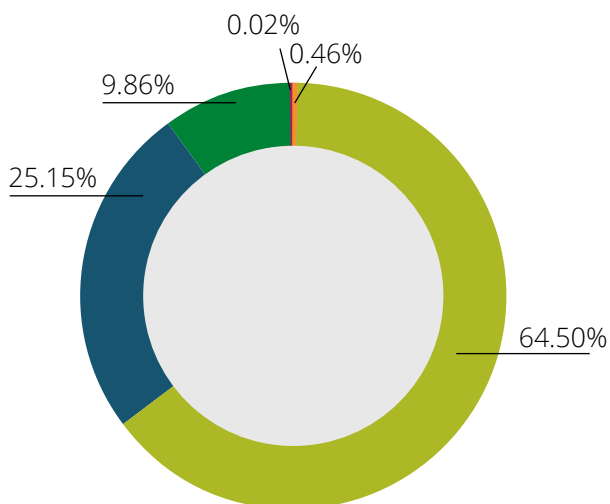


2019: 322.378 €

- FINANZIAMENTO PUBBLICO
- FINANZIAMENTO PRIVATO
- 5X1000
- DONAZIONI
- QUOTE ASSOCIATIVE

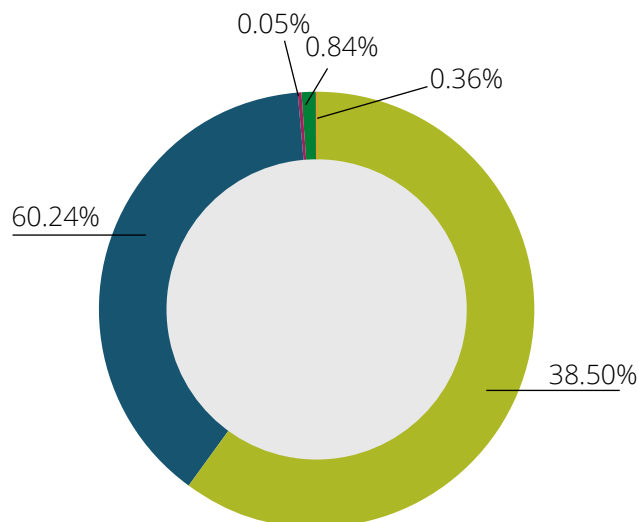
Nel 2019 i fondi del 5 per mille rappresentano il 92% del totale proventi.

L'Organizzazione utilizza tali fondi per le attività di sensibilizzazione e mobilitazione a livello internazionale e nazionale, per il finanziamento dei progetti nei Paesi esteri, e per il sostenimento dei costi generali di struttura.



2018: 404.016 €

- FINANZIAMENTO PUBBLICO
- 5X1000
- QUOTE ASSOCIATIVE
- DONAZIONI
- FINANZIAMENTO PRIVATO



2017: 679.101 €

- FINANZIAMENTO PUBBLICO
- 5X1000
- DONAZIONI
- FINANZIAMENTO PRIVATO
- QUOTE ASSOCIATIVE

5.2 ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

SOLIDARIETÀ “DA AGRICOLTORE AD AGRICOLTORE”

ASeS rappresenta da sempre la solidarietà degli imprenditori agricoli italiani, riuniti nella CIA – Agricoltori Italiani (di cui ASeS è l'espressione e per la quale si occupa di cooperazione internazionale), che hanno messo a disposizione impegno e competenze per lo sviluppo e la crescita di piccole comunità di agricoltori e coltivatori nei paesi del sud del mondo. L'approccio “da agricoltore ad agricoltore”, che si concretizza in progetti di sviluppo agricolo integrati e sostenibili a lungo termine.

Per portare avanti le attività di cooperazione internazionale ASeS, oltre che sul prezioso contributo degli agricoltori italiani, fa affidamento da oltre trent'anni sull'aiuto di tantissime singole persone che seguono e supportano il suo operato, anche tramite le donazioni come il 5x1.000.



GRAZIE AL 5X1000 ASeS È RIUSCITA A:

- Realizzare più di 60 progetti di cooperazione internazionale in 10 Paesi nel mondo, compresa l'Italia;
- Migliorare sensibilmente la qualità della vita di più di 300.000 persone, destinatarie dirette dei progetti;
- Raccogliere più di 13 milioni di euro e mantenere al minimo le spese: le spese di gestione ammontano a meno del 10%, una delle percentuali più basse nel settore.

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI 2019

| CATEGORIA FONDI | IMPEGNO | TOTALE |
|--|---|---------------|
| Contributo da raccolta fondi per Emerg. Ciclone IDAI | Parte di contributo x fornire 50 kit di acqua potabile a 50 famiglie in Mozambico | 150 |
| Contributo “Donne in campo” Veneto e Cia Toscana | Impiegata Progetto “Costruendo un futuro dignitoso” in Paraguay | 4.000 |
| Contributo Onlus Progetto Etiopia di Lanciano (CH) e di CIA Abruzzo | Impiegata nel Microprogetto “Villaggio dei Gumuz” in Etiopia | 2.750 |
| Raccolta fondi in occasione di mostra fotografica “FoodPorn vs Foodpoor” | Impiegata in attività divulgativa e campagne di sensibilizzazione | 3.806 |
| TOTALE | | 10.706 |

NOTA METODOLOGICA

La metodologia adottata nella realizzazione del primo Bilancio Sociale di ASeS segue **le linee guida di rendicontazione contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019**, afferenti alla redazione del bilancio sociale da parte degli enti del Terzo Settore.

Il presente documento nasce da un senso di responsabilità verso i propri soci e tutti i portatori di interesse di ASeS, a testimonianza della concreta volontà di promuovere e sostenere un processo continuo di comunicazione e condivisione, fornendo una fotografia chiara e trasparente dei risultati e delle iniziative adottate nello sviluppo delle attività associative.

I dati, gli indicatori e le informazioni fornite sono il frutto di analisi macroeconomiche, elaborazioni quantitative e qualitative, utilizzo di banche dati, studio di scenari settoriali. Nello sviluppo del processo di rendicontazione si è tenuto conto del principio di materialità nell'individuare ed analizzare gli ambiti di sostenibilità sociale, economica ed ambientale ritenuti prioritari. Per fornire un quadro comprensivo e comparabile delle dinamiche in corso sono stati riportati anche i dati e le iniziative progettuali delle annualità precedenti, nonché un'indicazione delle iniziative in essere e di quelle che ASeS intende intraprendere nel prossimo futuro.

Per realizzare il presente Bilancio Sociale è stato compiuto un processo interno di coinvolgimento delle diverse funzioni associative che, grazie al supporto tecnico metodologico di Nomisma Spa, hanno contribuito alla ricostruzione dell'approccio economico, sociale ed ambientale di ASeS.

Sul piano "tecnico", nella descrizione delle attività e dei risultati raggiunti è stata posta particolare attenzione all'accessibilità e comprensibilità delle informazioni per assicurarne il più ampio grado di disseminazione e fruibilità tra tutti gli stakeholder.

ASES - AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

SEDE LEGALE VIA EMANUELE GIANTURCO 1
00196 - ROMA (ITALIA) - CODICE FISCALE 90026450271
TEL. +39 06 32687455 - WWW.ASES-ONG.ORG

SEGUICI SUI SOCIAL

